



## TORINO RICORDA BRUNO CACCIA E PROMUOVE LA CULTURA DELLA LEGALITA'

Ricorrono quest'anno i quarant'anni dall'attentato al procuratore Bruno Caccia, ucciso il 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta nel pieno delle sue indagini contro la criminalità organizzata. Per questo anniversario, la Città di Torino si propone non soltanto di ricordare la figura del magistrato, cui è intitolato il Palazzo di Giustizia cittadino, ma di farla diventare il simbolo di tutte le iniziative che nei prossimi mesi verranno promosse a favore dell'educazione alla legalità e della cittadinanza responsabile.

Dichiara il **Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo**: "Bruno Caccia fu una figura di spicco della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, la cui incorruttibilità e dedizione alle istituzioni possono ancora oggi essere fonte di ispirazione per i cittadini. Insieme alle associazioni impegnate nell'educazione alla legalità abbiamo voluto organizzare numerose iniziative per celebrare il suo coraggio, il suo senso dello stato e dare un senso al suo sacrificio. Ricordarlo oggi vuol dire celebrare la sua stretta e rigida osservanza alla sola legge e affermare che la legalità non è un concetto astratto ma è pratica quotidiana di tutti coloro che hanno a cuore i valori democratici".

Le iniziative sono state presentate oggi nel corso di una conferenza stampa che ha visto come relatori la Vicesindaca e assessora alla Legalità Michela Favaro e la figlia del magistrato, Paola Caccia.

"Noi familiari – dichiara **Paola Caccia** - siamo profondamente grati alla Città per l'impegno profuso nell'onorare la memoria di nostro padre. Ci sembra che le iniziative in programma vadano nella giusta direzione: non solo cerimonie ed elogi, ma impegno a rendere i cittadini più consapevoli di chi è stato Bruno Caccia, del suo coraggio nel condurre indagini scomode, di come è stato stroncato "nel pieno della sua lotta contro il crimine", come è scritto sulla lapide che ne ricorda il sacrificio in via Sommacampagna. È poi importante che gran parte delle iniziative siano rivolte alle nuove generazioni, sperando che facciano tesoro del suo esempio per tenere alta la guardia contro l'illegalità, la corruzione, l'indifferenza".

"Stiamo lavorando molto sul tema della legalità – spiega la **Vicesindaca Michela Favaro** – a partire dall'interno della macchina comunale, rinforzando controlli e protocolli di prevenzione della corruzione e formando adeguatamente il personale. Ma avevamo bisogno di allargare questa attenzione a tutta la Città, in particolare ai più giovani. Per questo, cogliendo l'occasione di un anniversario importante e dell'esempio altissimo rappresentato da Bruno Caccia, con la famiglia e le associazioni del territorio abbiamo lavorato ad un programma intenso di iniziative finalizzate a coinvolgere enti,

### **Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



cittadini, mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport accanto alle istituzioni che quotidianamente compiono il proprio dovere per contrastare l'illegalità".

A Bruno Caccia verrà intitolato l'Istituto Comprensivo "D'Azeglio-Nievo" che raggruppa sei plessi scolastici. La cerimonia di intitolazione, il prossimo 5 aprile, si terrà nella sede di uno degli istituti del plesso, la "Ippolito Nievo" di via Mentana. Per tutto il 2023 le sedi istituzionali della Città, a cominciare da Palazzo Civico, la Prefettura, gli uffici pubblici e molte scuole ospiteranno una mostra fotografica itinerante sulla figura del procuratore e la sua storia, promossa dalla famiglia con la collaborazione dell'archivio storico del quotidiano La Stampa e l'associazione Libera Piemonte. Alla sua memoria sarà dedicato un concerto di musica classica organizzato dal conservatorio "Giuseppe Verdi", in calendario per il 9 giugno. L'associazione Libera Piemonte, da sempre in prima fila nella promozione della cultura della legalità, propone il "Festival Armonia, l'arte libera il bene", con una serie di iniziative culturali realizzate alla cascina Caccia, immobile confiscato alla 'ndrangheta a San Sebastiano da Po e già intitolato al procuratore, in calendario dal 23 al 25 giugno.

Il 26 giugno, giorno in cui ricorrerà il 40esimo anniversario della scomparsa, la Città e le altre istituzioni ricorderanno Bruno Caccia con una serie di iniziative istituzionali aperte ai cittadini.

Il programma si concluderà il 6 e 7 ottobre con le Giornate della Legalità promosse dalla Città di Torino e realizzate dalla Fondazione per la Cultura in collaborazione con Libera Piemonte, Avviso Pubblico e numerosi partner istituzionali e privati, per aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle attività di contrasto alla criminalità, aprendo loro i luoghi che ogni giorno sono simbolo di questo impegno: la Prefettura, il Tribunale, gli immobili confiscati alla criminalità organizzata. Si alterneranno conferenze, spettacoli, visite guidate, giochi, mostre, attività e laboratori aperti a tutti. In questa occasione sarà assegnato il premio "Bruno Caccia", destinato a giovani che si siano distinti per il loro impegno nella promozione della legalità sul territorio e verranno presentate le attività realizzate nell'ambito del bando omonimo promosso dall'assessorato alla Legalità della Città. Il bando, alla sua prima edizione e realizzato da Fondazione per la Cultura, mette a disposizione 85mila euro destinati a iniziative di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva per ragazzi da 8 a 25 anni. Sempre in questo contesto sarà celebrata anche la Giornata della Trasparenza, un'occasione di formazione rivolta ai dipendenti della Città, agli amministratori pubblici e alle parti sociali dedicata al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, dove condividere esperienze e buone pratiche.

Torino, 28 marzo 2023 (12:05)

**Comunicato nr. 124/23**

**Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



## TORINO RICORDA BRUNO CACCIA E PROMUOVE LA CULTURA DELLA LEGALITA'

Ricorrono quest'anno i quarant'anni dall'attentato al procuratore Bruno Caccia, ucciso il 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta nel pieno delle sue indagini contro la criminalità organizzata. Per questo anniversario, la Città di Torino si propone non soltanto di ricordare la figura del magistrato, cui è intitolato il Palazzo di Giustizia cittadino, ma di farla diventare il simbolo di tutte le iniziative che nei prossimi mesi verranno promosse a favore dell'educazione alla legalità e della cittadinanza responsabile.

Dichiara il **Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo**: "Bruno Caccia fu una figura di spicco della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, la cui incorruttibilità e dedizione alle istituzioni possono ancora oggi essere fonte di ispirazione per i cittadini. Insieme alle associazioni impegnate nell'educazione alla legalità abbiamo voluto organizzare numerose iniziative per celebrare il suo coraggio, il suo senso dello stato e dare un senso al suo sacrificio. Ricordarlo oggi vuol dire celebrare la sua stretta e rigida osservanza alla sola legge e affermare che la legalità non è un concetto astratto ma è pratica quotidiana di tutti coloro che hanno a cuore i valori democratici".

Le iniziative sono state presentate oggi nel corso di una conferenza stampa che ha visto come relatori la Vicesindaca e assessora alla Legalità Michela Favaro e la figlia del magistrato, Paola Caccia.

"Noi familiari – dichiara **Paola Caccia** - siamo profondamente grati alla Città per l'impegno profuso nell'onorare la memoria di nostro padre. Ci sembra che le iniziative in programma vadano nella giusta direzione: non solo cerimonie ed elogi, ma impegno a rendere i cittadini più consapevoli di chi è stato Bruno Caccia, del suo coraggio nel condurre indagini scomode, di come è stato stroncato "nel pieno della sua lotta contro il crimine", come è scritto sulla lapide che ne ricorda il sacrificio in via Sommacampagna. È poi importante che gran parte delle iniziative siano rivolte alle nuove generazioni, sperando che facciano tesoro del suo esempio per tenere alta la guardia contro l'illegalità, la corruzione, l'indifferenza".

"Stiamo lavorando molto sul tema della legalità – spiega la **Vicesindaca Michela Favaro** – a partire dall'interno della macchina comunale, rinforzando controlli e protocolli di prevenzione della corruzione e formando adeguatamente il personale. Ma avevamo bisogno di allargare questa attenzione a tutta la Città, in particolare ai più giovani. Per questo, cogliendo l'occasione di un anniversario importante e dell'esempio altissimo rappresentato da Bruno Caccia, con la famiglia e le associazioni del territorio abbiamo lavorato ad un programma intenso di iniziative finalizzate a coinvolgere enti,

### **Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



cittadini, mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport accanto alle istituzioni che quotidianamente compiono il proprio dovere per contrastare l'illegalità".

A Bruno Caccia verrà intitolato l'Istituto Comprensivo "D'Azeglio-Nievo" che raggruppa sei plessi scolastici. La cerimonia di intitolazione, il prossimo 5 aprile, si terrà nella sede di uno degli istituti del plesso, la "Ippolito Nievo" di via Mentana. Per tutto il 2023 le sedi istituzionali della Città, a cominciare da Palazzo Civico, la Prefettura, gli uffici pubblici e molte scuole ospiteranno una mostra fotografica itinerante sulla figura del procuratore e la sua storia, promossa dalla famiglia con la collaborazione dell'archivio storico del quotidiano La Stampa e l'associazione Libera Piemonte. Alla sua memoria sarà dedicato un concerto di musica classica organizzato dal conservatorio "Giuseppe Verdi", in calendario per il 9 giugno. L'associazione Libera Piemonte, da sempre in prima fila nella promozione della cultura della legalità, propone il "Festival Armonia, l'arte libera il bene", con una serie di iniziative culturali realizzate alla cascina Caccia, immobile confiscato alla 'ndrangheta a San Sebastiano da Po e già intitolato al procuratore, in calendario dal 23 al 25 giugno.

Il 26 giugno, giorno in cui ricorrerà il 40esimo anniversario della scomparsa, la Città e le altre istituzioni ricorderanno Bruno Caccia con una serie di iniziative istituzionali aperte ai cittadini.

Il programma si concluderà il 6 e 7 ottobre con le Giornate della Legalità promosse dalla Città di Torino e realizzate dalla Fondazione per la Cultura in collaborazione con Libera Piemonte, Avviso Pubblico e numerosi partner istituzionali e privati, per aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle attività di contrasto alla criminalità, aprendo loro i luoghi che ogni giorno sono simbolo di questo impegno: la Prefettura, il Tribunale, gli immobili confiscati alla criminalità organizzata. Si alterneranno conferenze, spettacoli, visite guidate, giochi, mostre, attività e laboratori aperti a tutti. In questa occasione sarà assegnato il premio "Bruno Caccia", destinato a giovani che si siano distinti per il loro impegno nella promozione della legalità sul territorio e verranno presentate le attività realizzate nell'ambito del bando omonimo promosso dall'assessorato alla Legalità della Città. Il bando, alla sua prima edizione e realizzato da Fondazione per la Cultura, mette a disposizione 85mila euro destinati a iniziative di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva per ragazzi da 8 a 25 anni. Sempre in questo contesto sarà celebrata anche la Giornata della Trasparenza, un'occasione di formazione rivolta ai dipendenti della Città, agli amministratori pubblici e alle parti sociali dedicata al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, dove condividere esperienze e buone pratiche.

Torino, 28 marzo 2023 (12:05)

**Comunicato nr. 124/23**

**Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



## TORINO RICORDA BRUNO CACCIA E PROMUOVE LA CULTURA DELLA LEGALITA'

Ricorrono quest'anno i quarant'anni dall'attentato al procuratore Bruno Caccia, ucciso il 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta nel pieno delle sue indagini contro la criminalità organizzata. Per questo anniversario, la Città di Torino si propone non soltanto di ricordare la figura del magistrato, cui è intitolato il Palazzo di Giustizia cittadino, ma di farla diventare il simbolo di tutte le iniziative che nei prossimi mesi verranno promosse a favore dell'educazione alla legalità e della cittadinanza responsabile.

Dichiara il **Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo**: "Bruno Caccia fu una figura di spicco della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, la cui incorruttibilità e dedizione alle istituzioni possono ancora oggi essere fonte di ispirazione per i cittadini. Insieme alle associazioni impegnate nell'educazione alla legalità abbiamo voluto organizzare numerose iniziative per celebrare il suo coraggio, il suo senso dello stato e dare un senso al suo sacrificio. Ricordarlo oggi vuol dire celebrare la sua stretta e rigida osservanza alla sola legge e affermare che la legalità non è un concetto astratto ma è pratica quotidiana di tutti coloro che hanno a cuore i valori democratici".

Le iniziative sono state presentate oggi nel corso di una conferenza stampa che ha visto come relatori la Vicesindaca e assessora alla Legalità Michela Favaro e la figlia del magistrato, Paola Caccia.

"Noi familiari – dichiara **Paola Caccia** - siamo profondamente grati alla Città per l'impegno profuso nell'onorare la memoria di nostro padre. Ci sembra che le iniziative in programma vadano nella giusta direzione: non solo cerimonie ed elogi, ma impegno a rendere i cittadini più consapevoli di chi è stato Bruno Caccia, del suo coraggio nel condurre indagini scomode, di come è stato stroncato "nel pieno della sua lotta contro il crimine", come è scritto sulla lapide che ne ricorda il sacrificio in via Sommacampagna. È poi importante che gran parte delle iniziative siano rivolte alle nuove generazioni, sperando che facciano tesoro del suo esempio per tenere alta la guardia contro l'illegalità, la corruzione, l'indifferenza".

"Stiamo lavorando molto sul tema della legalità – spiega la **Vicesindaca Michela Favaro** – a partire dall'interno della macchina comunale, rinforzando controlli e protocolli di prevenzione della corruzione e formando adeguatamente il personale. Ma avevamo bisogno di allargare questa attenzione a tutta la Città, in particolare ai più giovani. Per questo, cogliendo l'occasione di un anniversario importante e dell'esempio altissimo rappresentato da Bruno Caccia, con la famiglia e le associazioni del territorio abbiamo lavorato ad un programma intenso di iniziative finalizzate a coinvolgere enti,

### **Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



cittadini, mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport accanto alle istituzioni che quotidianamente compiono il proprio dovere per contrastare l'illegalità".

A Bruno Caccia verrà intitolato l'Istituto Comprensivo "D'Azeglio-Nievo" che raggruppa sei plessi scolastici. La cerimonia di intitolazione, il prossimo 5 aprile, si terrà nella sede di uno degli istituti del plesso, la "Ippolito Nievo" di via Mentana. Per tutto il 2023 le sedi istituzionali della Città, a cominciare da Palazzo Civico, la Prefettura, gli uffici pubblici e molte scuole ospiteranno una mostra fotografica itinerante sulla figura del procuratore e la sua storia, promossa dalla famiglia con la collaborazione dell'archivio storico del quotidiano La Stampa e l'associazione Libera Piemonte. Alla sua memoria sarà dedicato un concerto di musica classica organizzato dal conservatorio "Giuseppe Verdi", in calendario per il 9 giugno. L'associazione Libera Piemonte, da sempre in prima fila nella promozione della cultura della legalità, propone il "Festival Armonia, l'arte libera il bene", con una serie di iniziative culturali realizzate alla cascina Caccia, immobile confiscato alla 'ndrangheta a San Sebastiano da Po e già intitolato al procuratore, in calendario dal 23 al 25 giugno.

Il 26 giugno, giorno in cui ricorrerà il 40esimo anniversario della scomparsa, la Città e le altre istituzioni ricorderanno Bruno Caccia con una serie di iniziative istituzionali aperte ai cittadini.

Il programma si concluderà il 6 e 7 ottobre con le Giornate della Legalità promosse dalla Città di Torino e realizzate dalla Fondazione per la Cultura in collaborazione con Libera Piemonte, Avviso Pubblico e numerosi partner istituzionali e privati, per aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle attività di contrasto alla criminalità, aprendo loro i luoghi che ogni giorno sono simbolo di questo impegno: la Prefettura, il Tribunale, gli immobili confiscati alla criminalità organizzata. Si alterneranno conferenze, spettacoli, visite guidate, giochi, mostre, attività e laboratori aperti a tutti. In questa occasione sarà assegnato il premio "Bruno Caccia", destinato a giovani che si siano distinti per il loro impegno nella promozione della legalità sul territorio e verranno presentate le attività realizzate nell'ambito del bando omonimo promosso dall'assessorato alla Legalità della Città. Il bando, alla sua prima edizione e realizzato da Fondazione per la Cultura, mette a disposizione 85mila euro destinati a iniziative di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva per ragazzi da 8 a 25 anni. Sempre in questo contesto sarà celebrata anche la Giornata della Trasparenza, un'occasione di formazione rivolta ai dipendenti della Città, agli amministratori pubblici e alle parti sociali dedicata al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, dove condividere esperienze e buone pratiche.

Torino, 28 marzo 2023 (12:05)

**Comunicato nr. 124/23**

**Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



## TORINO RICORDA BRUNO CACCIA E PROMUOVE LA CULTURA DELLA LEGALITA'

Ricorrono quest'anno i quarant'anni dall'attentato al procuratore Bruno Caccia, ucciso il 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta nel pieno delle sue indagini contro la criminalità organizzata. Per questo anniversario, la Città di Torino si propone non soltanto di ricordare la figura del magistrato, cui è intitolato il Palazzo di Giustizia cittadino, ma di farla diventare il simbolo di tutte le iniziative che nei prossimi mesi verranno promosse a favore dell'educazione alla legalità e della cittadinanza responsabile.

Dichiara il **Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo**: "Bruno Caccia fu una figura di spicco della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, la cui incorruttibilità e dedizione alle istituzioni possono ancora oggi essere fonte di ispirazione per i cittadini. Insieme alle associazioni impegnate nell'educazione alla legalità abbiamo voluto organizzare numerose iniziative per celebrare il suo coraggio, il suo senso dello stato e dare un senso al suo sacrificio. Ricordarlo oggi vuol dire celebrare la sua stretta e rigida osservanza alla sola legge e affermare che la legalità non è un concetto astratto ma è pratica quotidiana di tutti coloro che hanno a cuore i valori democratici".

Le iniziative sono state presentate oggi nel corso di una conferenza stampa che ha visto come relatori la Vicesindaca e assessora alla Legalità Michela Favaro e la figlia del magistrato, Paola Caccia.

"Noi familiari – dichiara **Paola Caccia** - siamo profondamente grati alla Città per l'impegno profuso nell'onorare la memoria di nostro padre. Ci sembra che le iniziative in programma vadano nella giusta direzione: non solo cerimonie ed elogi, ma impegno a rendere i cittadini più consapevoli di chi è stato Bruno Caccia, del suo coraggio nel condurre indagini scomode, di come è stato stroncato "nel pieno della sua lotta contro il crimine", come è scritto sulla lapide che ne ricorda il sacrificio in via Sommacampagna. È poi importante che gran parte delle iniziative siano rivolte alle nuove generazioni, sperando che facciano tesoro del suo esempio per tenere alta la guardia contro l'illegalità, la corruzione, l'indifferenza".

"Stiamo lavorando molto sul tema della legalità – spiega la **Vicesindaca Michela Favaro** – a partire dall'interno della macchina comunale, rinforzando controlli e protocolli di prevenzione della corruzione e formando adeguatamente il personale. Ma avevamo bisogno di allargare questa attenzione a tutta la Città, in particolare ai più giovani. Per questo, cogliendo l'occasione di un anniversario importante e dell'esempio altissimo rappresentato da Bruno Caccia, con la famiglia e le associazioni del territorio abbiamo lavorato ad un programma intenso di iniziative finalizzate a coinvolgere enti,

### Carola Quaglia

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



cittadini, mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport accanto alle istituzioni che quotidianamente compiono il proprio dovere per contrastare l'illegalità".

A Bruno Caccia verrà intitolato l'Istituto Comprensivo "D'Azeglio-Nievo" che raggruppa sei plessi scolastici. La cerimonia di intitolazione, il prossimo 5 aprile, si terrà nella sede di uno degli istituti del plesso, la "Ippolito Nievo" di via Mentana. Per tutto il 2023 le sedi istituzionali della Città, a cominciare da Palazzo Civico, la Prefettura, gli uffici pubblici e molte scuole ospiteranno una mostra fotografica itinerante sulla figura del procuratore e la sua storia, promossa dalla famiglia con la collaborazione dell'archivio storico del quotidiano La Stampa e l'associazione Libera Piemonte. Alla sua memoria sarà dedicato un concerto di musica classica organizzato dal conservatorio "Giuseppe Verdi", in calendario per il 9 giugno. L'associazione Libera Piemonte, da sempre in prima fila nella promozione della cultura della legalità, propone il "Festival Armonia, l'arte libera il bene", con una serie di iniziative culturali realizzate alla cascina Caccia, immobile confiscato alla 'ndrangheta a San Sebastiano da Po e già intitolato al procuratore, in calendario dal 23 al 25 giugno.

Il 26 giugno, giorno in cui ricorrerà il 40esimo anniversario della scomparsa, la Città e le altre istituzioni ricorderanno Bruno Caccia con una serie di iniziative istituzionali aperte ai cittadini.

Il programma si concluderà il 6 e 7 ottobre con le Giornate della Legalità promosse dalla Città di Torino e realizzate dalla Fondazione per la Cultura in collaborazione con Libera Piemonte, Avviso Pubblico e numerosi partner istituzionali e privati, per aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle attività di contrasto alla criminalità, aprendo loro i luoghi che ogni giorno sono simbolo di questo impegno: la Prefettura, il Tribunale, gli immobili confiscati alla criminalità organizzata. Si alterneranno conferenze, spettacoli, visite guidate, giochi, mostre, attività e laboratori aperti a tutti. In questa occasione sarà assegnato il premio "Bruno Caccia", destinato a giovani che si siano distinti per il loro impegno nella promozione della legalità sul territorio e verranno presentate le attività realizzate nell'ambito del bando omonimo promosso dall'assessorato alla Legalità della Città. Il bando, alla sua prima edizione e realizzato da Fondazione per la Cultura, mette a disposizione 85mila euro destinati a iniziative di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva per ragazzi da 8 a 25 anni. Sempre in questo contesto sarà celebrata anche la Giornata della Trasparenza, un'occasione di formazione rivolta ai dipendenti della Città, agli amministratori pubblici e alle parti sociali dedicata al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, dove condividere esperienze e buone pratiche.

Torino, 28 marzo 2023 (12:05)

**Comunicato nr. 124/23**

**Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



## TORINO RICORDA BRUNO CACCIA E PROMUOVE LA CULTURA DELLA LEGALITA'

Ricorrono quest'anno i quarant'anni dall'attentato al procuratore Bruno Caccia, ucciso il 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta nel pieno delle sue indagini contro la criminalità organizzata. Per questo anniversario, la Città di Torino si propone non soltanto di ricordare la figura del magistrato, cui è intitolato il Palazzo di Giustizia cittadino, ma di farla diventare il simbolo di tutte le iniziative che nei prossimi mesi verranno promosse a favore dell'educazione alla legalità e della cittadinanza responsabile.

Dichiara il **Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo**: "Bruno Caccia fu una figura di spicco della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, la cui incorruttibilità e dedizione alle istituzioni possono ancora oggi essere fonte di ispirazione per i cittadini. Insieme alle associazioni impegnate nell'educazione alla legalità abbiamo voluto organizzare numerose iniziative per celebrare il suo coraggio, il suo senso dello stato e dare un senso al suo sacrificio. Ricordarlo oggi vuol dire celebrare la sua stretta e rigida osservanza alla sola legge e affermare che la legalità non è un concetto astratto ma è pratica quotidiana di tutti coloro che hanno a cuore i valori democratici".

Le iniziative sono state presentate oggi nel corso di una conferenza stampa che ha visto come relatori la Vicesindaca e assessora alla Legalità Michela Favaro e la figlia del magistrato, Paola Caccia.

"Noi familiari – dichiara **Paola Caccia** - siamo profondamente grati alla Città per l'impegno profuso nell'onorare la memoria di nostro padre. Ci sembra che le iniziative in programma vadano nella giusta direzione: non solo cerimonie ed elogi, ma impegno a rendere i cittadini più consapevoli di chi è stato Bruno Caccia, del suo coraggio nel condurre indagini scomode, di come è stato stroncato "nel pieno della sua lotta contro il crimine", come è scritto sulla lapide che ne ricorda il sacrificio in via Sommacampagna. È poi importante che gran parte delle iniziative siano rivolte alle nuove generazioni, sperando che facciano tesoro del suo esempio per tenere alta la guardia contro l'illegalità, la corruzione, l'indifferenza".

"Stiamo lavorando molto sul tema della legalità – spiega la **Vicesindaca Michela Favaro** – a partire dall'interno della macchina comunale, rinforzando controlli e protocolli di prevenzione della corruzione e formando adeguatamente il personale. Ma avevamo bisogno di allargare questa attenzione a tutta la Città, in particolare ai più giovani. Per questo, cogliendo l'occasione di un anniversario importante e dell'esempio altissimo rappresentato da Bruno Caccia, con la famiglia e le associazioni del territorio abbiamo lavorato ad un programma intenso di iniziative finalizzate a coinvolgere enti,

### **Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 – 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



cittadini, mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport accanto alle istituzioni che quotidianamente compiono il proprio dovere per contrastare l'illegalità".

A Bruno Caccia verrà intitolato l'Istituto Comprensivo "D'Azeglio-Nievo" che raggruppa sei plessi scolastici. La cerimonia di intitolazione, il prossimo 5 aprile, si terrà nella sede di uno degli istituti del plesso, la "Ippolito Nievo" di via Mentana. Per tutto il 2023 le sedi istituzionali della Città, a cominciare da Palazzo Civico, la Prefettura, gli uffici pubblici e molte scuole ospiteranno una mostra fotografica itinerante sulla figura del procuratore e la sua storia, promossa dalla famiglia con la collaborazione dell'archivio storico del quotidiano La Stampa e l'associazione Libera Piemonte. Alla sua memoria sarà dedicato un concerto di musica classica organizzato dal conservatorio "Giuseppe Verdi", in calendario per il 9 giugno. L'associazione Libera Piemonte, da sempre in prima fila nella promozione della cultura della legalità, propone il "Festival Armonia, l'arte libera il bene", con una serie di iniziative culturali realizzate alla cascina Caccia, immobile confiscato alla 'ndrangheta a San Sebastiano da Po e già intitolato al procuratore, in calendario dal 23 al 25 giugno.

Il 26 giugno, giorno in cui ricorrerà il 40esimo anniversario della scomparsa, la Città e le altre istituzioni ricorderanno Bruno Caccia con una serie di iniziative istituzionali aperte ai cittadini.

Il programma si concluderà il 6 e 7 ottobre con le Giornate della Legalità promosse dalla Città di Torino e realizzate dalla Fondazione per la Cultura in collaborazione con Libera Piemonte, Avviso Pubblico e numerosi partner istituzionali e privati, per aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle attività di contrasto alla criminalità, aprendo loro i luoghi che ogni giorno sono simbolo di questo impegno: la Prefettura, il Tribunale, gli immobili confiscati alla criminalità organizzata. Si alterneranno conferenze, spettacoli, visite guidate, giochi, mostre, attività e laboratori aperti a tutti. In questa occasione sarà assegnato il premio "Bruno Caccia", destinato a giovani che si siano distinti per il loro impegno nella promozione della legalità sul territorio e verranno presentate le attività realizzate nell'ambito del bando omonimo promosso dall'assessorato alla Legalità della Città. Il bando, alla sua prima edizione e realizzato da Fondazione per la Cultura, mette a disposizione 85mila euro destinati a iniziative di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva per ragazzi da 8 a 25 anni. Sempre in questo contesto sarà celebrata anche la Giornata della Trasparenza, un'occasione di formazione rivolta ai dipendenti della Città, agli amministratori pubblici e alle parti sociali dedicata al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, dove condividere esperienze e buone pratiche.

Torino, 28 marzo 2023 (12:05)

**Comunicato nr. 124/23**

**Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



## TORINO RICORDA BRUNO CACCIA E PROMUOVE LA CULTURA DELLA LEGALITA'

Ricorrono quest'anno i quarant'anni dall'attentato al procuratore Bruno Caccia, ucciso il 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta nel pieno delle sue indagini contro la criminalità organizzata. Per questo anniversario, la Città di Torino si propone non soltanto di ricordare la figura del magistrato, cui è intitolato il Palazzo di Giustizia cittadino, ma di farla diventare il simbolo di tutte le iniziative che nei prossimi mesi verranno promosse a favore dell'educazione alla legalità e della cittadinanza responsabile.

Dichiara il **Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo**: "Bruno Caccia fu una figura di spicco della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, la cui incorruttibilità e dedizione alle istituzioni possono ancora oggi essere fonte di ispirazione per i cittadini. Insieme alle associazioni impegnate nell'educazione alla legalità abbiamo voluto organizzare numerose iniziative per celebrare il suo coraggio, il suo senso dello stato e dare un senso al suo sacrificio. Ricordarlo oggi vuol dire celebrare la sua stretta e rigida osservanza alla sola legge e affermare che la legalità non è un concetto astratto ma è pratica quotidiana di tutti coloro che hanno a cuore i valori democratici".

Le iniziative sono state presentate oggi nel corso di una conferenza stampa che ha visto come relatori la Vicesindaca e assessora alla Legalità Michela Favaro e la figlia del magistrato, Paola Caccia.

"Noi familiari – dichiara **Paola Caccia** - siamo profondamente grati alla Città per l'impegno profuso nell'onorare la memoria di nostro padre. Ci sembra che le iniziative in programma vadano nella giusta direzione: non solo cerimonie ed elogi, ma impegno a rendere i cittadini più consapevoli di chi è stato Bruno Caccia, del suo coraggio nel condurre indagini scomode, di come è stato stroncato "nel pieno della sua lotta contro il crimine", come è scritto sulla lapide che ne ricorda il sacrificio in via Sommacampagna. È poi importante che gran parte delle iniziative siano rivolte alle nuove generazioni, sperando che facciano tesoro del suo esempio per tenere alta la guardia contro l'illegalità, la corruzione, l'indifferenza".

"Stiamo lavorando molto sul tema della legalità – spiega la **Vicesindaca Michela Favaro** – a partire dall'interno della macchina comunale, rinforzando controlli e protocolli di prevenzione della corruzione e formando adeguatamente il personale. Ma avevamo bisogno di allargare questa attenzione a tutta la Città, in particolare ai più giovani. Per questo, cogliendo l'occasione di un anniversario importante e dell'esempio altissimo rappresentato da Bruno Caccia, con la famiglia e le associazioni del territorio abbiamo lavorato ad un programma intenso di iniziative finalizzate a coinvolgere enti,

### **Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



cittadini, mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport accanto alle istituzioni che quotidianamente compiono il proprio dovere per contrastare l'illegalità".

A Bruno Caccia verrà intitolato l'Istituto Comprensivo "D'Azeglio-Nievo" che raggruppa sei plessi scolastici. La cerimonia di intitolazione, il prossimo 5 aprile, si terrà nella sede di uno degli istituti del plesso, la "Ippolito Nievo" di via Mentana. Per tutto il 2023 le sedi istituzionali della Città, a cominciare da Palazzo Civico, la Prefettura, gli uffici pubblici e molte scuole ospiteranno una mostra fotografica itinerante sulla figura del procuratore e la sua storia, promossa dalla famiglia con la collaborazione dell'archivio storico del quotidiano La Stampa e l'associazione Libera Piemonte. Alla sua memoria sarà dedicato un concerto di musica classica organizzato dal conservatorio "Giuseppe Verdi", in calendario per il 9 giugno. L'associazione Libera Piemonte, da sempre in prima fila nella promozione della cultura della legalità, propone il "Festival Armonia, l'arte libera il bene", con una serie di iniziative culturali realizzate alla cascina Caccia, immobile confiscato alla 'ndrangheta a San Sebastiano da Po e già intitolato al procuratore, in calendario dal 23 al 25 giugno.

Il 26 giugno, giorno in cui ricorrerà il 40esimo anniversario della scomparsa, la Città e le altre istituzioni ricorderanno Bruno Caccia con una serie di iniziative istituzionali aperte ai cittadini.

Il programma si concluderà il 6 e 7 ottobre con le Giornate della Legalità promosse dalla Città di Torino e realizzate dalla Fondazione per la Cultura in collaborazione con Libera Piemonte, Avviso Pubblico e numerosi partner istituzionali e privati, per aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle attività di contrasto alla criminalità, aprendo loro i luoghi che ogni giorno sono simbolo di questo impegno: la Prefettura, il Tribunale, gli immobili confiscati alla criminalità organizzata. Si alterneranno conferenze, spettacoli, visite guidate, giochi, mostre, attività e laboratori aperti a tutti. In questa occasione sarà assegnato il premio "Bruno Caccia", destinato a giovani che si siano distinti per il loro impegno nella promozione della legalità sul territorio e verranno presentate le attività realizzate nell'ambito del bando omonimo promosso dall'assessorato alla Legalità della Città. Il bando, alla sua prima edizione e realizzato da Fondazione per la Cultura, mette a disposizione 85mila euro destinati a iniziative di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva per ragazzi da 8 a 25 anni. Sempre in questo contesto sarà celebrata anche la Giornata della Trasparenza, un'occasione di formazione rivolta ai dipendenti della Città, agli amministratori pubblici e alle parti sociali dedicata al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, dove condividere esperienze e buone pratiche.

Torino, 28 marzo 2023 (12:05)

**Comunicato nr. 124/23**

**Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



## TORINO RICORDA BRUNO CACCIA E PROMUOVE LA CULTURA DELLA LEGALITA'

Ricorrono quest'anno i quarant'anni dall'attentato al procuratore Bruno Caccia, ucciso il 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta nel pieno delle sue indagini contro la criminalità organizzata. Per questo anniversario, la Città di Torino si propone non soltanto di ricordare la figura del magistrato, cui è intitolato il Palazzo di Giustizia cittadino, ma di farla diventare il simbolo di tutte le iniziative che nei prossimi mesi verranno promosse a favore dell'educazione alla legalità e della cittadinanza responsabile.

Dichiara il **Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo**: "Bruno Caccia fu una figura di spicco della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, la cui incorruttibilità e dedizione alle istituzioni possono ancora oggi essere fonte di ispirazione per i cittadini. Insieme alle associazioni impegnate nell'educazione alla legalità abbiamo voluto organizzare numerose iniziative per celebrare il suo coraggio, il suo senso dello stato e dare un senso al suo sacrificio. Ricordarlo oggi vuol dire celebrare la sua stretta e rigida osservanza alla sola legge e affermare che la legalità non è un concetto astratto ma è pratica quotidiana di tutti coloro che hanno a cuore i valori democratici".

Le iniziative sono state presentate oggi nel corso di una conferenza stampa che ha visto come relatori la Vicesindaca e assessora alla Legalità Michela Favaro e la figlia del magistrato, Paola Caccia.

"Noi familiari – dichiara **Paola Caccia** - siamo profondamente grati alla Città per l'impegno profuso nell'onorare la memoria di nostro padre. Ci sembra che le iniziative in programma vadano nella giusta direzione: non solo cerimonie ed elogi, ma impegno a rendere i cittadini più consapevoli di chi è stato Bruno Caccia, del suo coraggio nel condurre indagini scomode, di come è stato stroncato "nel pieno della sua lotta contro il crimine", come è scritto sulla lapide che ne ricorda il sacrificio in via Sommacampagna. È poi importante che gran parte delle iniziative siano rivolte alle nuove generazioni, sperando che facciano tesoro del suo esempio per tenere alta la guardia contro l'illegalità, la corruzione, l'indifferenza".

"Stiamo lavorando molto sul tema della legalità – spiega la **Vicesindaca Michela Favaro** – a partire dall'interno della macchina comunale, rinforzando controlli e protocolli di prevenzione della corruzione e formando adeguatamente il personale. Ma avevamo bisogno di allargare questa attenzione a tutta la Città, in particolare ai più giovani. Per questo, cogliendo l'occasione di un anniversario importante e dell'esempio altissimo rappresentato da Bruno Caccia, con la famiglia e le associazioni del territorio abbiamo lavorato ad un programma intenso di iniziative finalizzate a coinvolgere enti,

### **Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



cittadini, mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport accanto alle istituzioni che quotidianamente compiono il proprio dovere per contrastare l'illegalità".

A Bruno Caccia verrà intitolato l'Istituto Comprensivo "D'Azeglio-Nievo" che raggruppa sei plessi scolastici. La cerimonia di intitolazione, il prossimo 5 aprile, si terrà nella sede di uno degli istituti del plesso, la "Ippolito Nievo" di via Mentana. Per tutto il 2023 le sedi istituzionali della Città, a cominciare da Palazzo Civico, la Prefettura, gli uffici pubblici e molte scuole ospiteranno una mostra fotografica itinerante sulla figura del procuratore e la sua storia, promossa dalla famiglia con la collaborazione dell'archivio storico del quotidiano La Stampa e l'associazione Libera Piemonte. Alla sua memoria sarà dedicato un concerto di musica classica organizzato dal conservatorio "Giuseppe Verdi", in calendario per il 9 giugno. L'associazione Libera Piemonte, da sempre in prima fila nella promozione della cultura della legalità, propone il "Festival Armonia, l'arte libera il bene", con una serie di iniziative culturali realizzate alla cascina Caccia, immobile confiscato alla 'ndrangheta a San Sebastiano da Po e già intitolato al procuratore, in calendario dal 23 al 25 giugno.

Il 26 giugno, giorno in cui ricorrerà il 40esimo anniversario della scomparsa, la Città e le altre istituzioni ricorderanno Bruno Caccia con una serie di iniziative istituzionali aperte ai cittadini.

Il programma si concluderà il 6 e 7 ottobre con le Giornate della Legalità promosse dalla Città di Torino e realizzate dalla Fondazione per la Cultura in collaborazione con Libera Piemonte, Avviso Pubblico e numerosi partner istituzionali e privati, per aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle attività di contrasto alla criminalità, aprendo loro i luoghi che ogni giorno sono simbolo di questo impegno: la Prefettura, il Tribunale, gli immobili confiscati alla criminalità organizzata. Si alterneranno conferenze, spettacoli, visite guidate, giochi, mostre, attività e laboratori aperti a tutti. In questa occasione sarà assegnato il premio "Bruno Caccia", destinato a giovani che si siano distinti per il loro impegno nella promozione della legalità sul territorio e verranno presentate le attività realizzate nell'ambito del bando omonimo promosso dall'assessorato alla Legalità della Città. Il bando, alla sua prima edizione e realizzato da Fondazione per la Cultura, mette a disposizione 85mila euro destinati a iniziative di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva per ragazzi da 8 a 25 anni. Sempre in questo contesto sarà celebrata anche la Giornata della Trasparenza, un'occasione di formazione rivolta ai dipendenti della Città, agli amministratori pubblici e alle parti sociali dedicata al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, dove condividere esperienze e buone pratiche.

Torino, 28 marzo 2023 (12:05)

**Comunicato nr. 124/23**

**Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



## TORINO RICORDA BRUNO CACCIA E PROMUOVE LA CULTURA DELLA LEGALITA'

Ricorrono quest'anno i quarant'anni dall'attentato al procuratore Bruno Caccia, ucciso il 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta nel pieno delle sue indagini contro la criminalità organizzata. Per questo anniversario, la Città di Torino si propone non soltanto di ricordare la figura del magistrato, cui è intitolato il Palazzo di Giustizia cittadino, ma di farla diventare il simbolo di tutte le iniziative che nei prossimi mesi verranno promosse a favore dell'educazione alla legalità e della cittadinanza responsabile.

Dichiara il **Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo**: "Bruno Caccia fu una figura di spicco della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, la cui incorruttibilità e dedizione alle istituzioni possono ancora oggi essere fonte di ispirazione per i cittadini. Insieme alle associazioni impegnate nell'educazione alla legalità abbiamo voluto organizzare numerose iniziative per celebrare il suo coraggio, il suo senso dello stato e dare un senso al suo sacrificio. Ricordarlo oggi vuol dire celebrare la sua stretta e rigida osservanza alla sola legge e affermare che la legalità non è un concetto astratto ma è pratica quotidiana di tutti coloro che hanno a cuore i valori democratici".

Le iniziative sono state presentate oggi nel corso di una conferenza stampa che ha visto come relatori la Vicesindaca e assessora alla Legalità Michela Favaro e la figlia del magistrato, Paola Caccia.

"Noi familiari – dichiara **Paola Caccia** - siamo profondamente grati alla Città per l'impegno profuso nell'onorare la memoria di nostro padre. Ci sembra che le iniziative in programma vadano nella giusta direzione: non solo cerimonie ed elogi, ma impegno a rendere i cittadini più consapevoli di chi è stato Bruno Caccia, del suo coraggio nel condurre indagini scomode, di come è stato stroncato "nel pieno della sua lotta contro il crimine", come è scritto sulla lapide che ne ricorda il sacrificio in via Sommacampagna. È poi importante che gran parte delle iniziative siano rivolte alle nuove generazioni, sperando che facciano tesoro del suo esempio per tenere alta la guardia contro l'illegalità, la corruzione, l'indifferenza".

"Stiamo lavorando molto sul tema della legalità – spiega la **Vicesindaca Michela Favaro** – a partire dall'interno della macchina comunale, rinforzando controlli e protocolli di prevenzione della corruzione e formando adeguatamente il personale. Ma avevamo bisogno di allargare questa attenzione a tutta la Città, in particolare ai più giovani. Per questo, cogliendo l'occasione di un anniversario importante e dell'esempio altissimo rappresentato da Bruno Caccia, con la famiglia e le associazioni del territorio abbiamo lavorato ad un programma intenso di iniziative finalizzate a coinvolgere enti,

### **Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



cittadini, mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport accanto alle istituzioni che quotidianamente compiono il proprio dovere per contrastare l'illegalità".

A Bruno Caccia verrà intitolato l'Istituto Comprensivo "D'Azeglio-Nievo" che raggruppa sei plessi scolastici. La cerimonia di intitolazione, il prossimo 5 aprile, si terrà nella sede di uno degli istituti del plesso, la "Ippolito Nievo" di via Mentana. Per tutto il 2023 le sedi istituzionali della Città, a cominciare da Palazzo Civico, la Prefettura, gli uffici pubblici e molte scuole ospiteranno una mostra fotografica itinerante sulla figura del procuratore e la sua storia, promossa dalla famiglia con la collaborazione dell'archivio storico del quotidiano La Stampa e l'associazione Libera Piemonte. Alla sua memoria sarà dedicato un concerto di musica classica organizzato dal conservatorio "Giuseppe Verdi", in calendario per il 9 giugno. L'associazione Libera Piemonte, da sempre in prima fila nella promozione della cultura della legalità, propone il "Festival Armonia, l'arte libera il bene", con una serie di iniziative culturali realizzate alla cascina Caccia, immobile confiscato alla 'ndrangheta a San Sebastiano da Po e già intitolato al procuratore, in calendario dal 23 al 25 giugno.

Il 26 giugno, giorno in cui ricorrerà il 40esimo anniversario della scomparsa, la Città e le altre istituzioni ricorderanno Bruno Caccia con una serie di iniziative istituzionali aperte ai cittadini.

Il programma si concluderà il 6 e 7 ottobre con le Giornate della Legalità promosse dalla Città di Torino e realizzate dalla Fondazione per la Cultura in collaborazione con Libera Piemonte, Avviso Pubblico e numerosi partner istituzionali e privati, per aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle attività di contrasto alla criminalità, aprendo loro i luoghi che ogni giorno sono simbolo di questo impegno: la Prefettura, il Tribunale, gli immobili confiscati alla criminalità organizzata. Si alterneranno conferenze, spettacoli, visite guidate, giochi, mostre, attività e laboratori aperti a tutti. In questa occasione sarà assegnato il premio "Bruno Caccia", destinato a giovani che si siano distinti per il loro impegno nella promozione della legalità sul territorio e verranno presentate le attività realizzate nell'ambito del bando omonimo promosso dall'assessorato alla Legalità della Città. Il bando, alla sua prima edizione e realizzato da Fondazione per la Cultura, mette a disposizione 85mila euro destinati a iniziative di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva per ragazzi da 8 a 25 anni. Sempre in questo contesto sarà celebrata anche la Giornata della Trasparenza, un'occasione di formazione rivolta ai dipendenti della Città, agli amministratori pubblici e alle parti sociali dedicata al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, dove condividere esperienze e buone pratiche.

Torino, 28 marzo 2023 (12:05)

**Comunicato nr. 124/23**

**Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



## TORINO RICORDA BRUNO CACCIA E PROMUOVE LA CULTURA DELLA LEGALITA'

Ricorrono quest'anno i quarant'anni dall'attentato al procuratore Bruno Caccia, ucciso il 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta nel pieno delle sue indagini contro la criminalità organizzata. Per questo anniversario, la Città di Torino si propone non soltanto di ricordare la figura del magistrato, cui è intitolato il Palazzo di Giustizia cittadino, ma di farla diventare il simbolo di tutte le iniziative che nei prossimi mesi verranno promosse a favore dell'educazione alla legalità e della cittadinanza responsabile.

Dichiara il **Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo**: "Bruno Caccia fu una figura di spicco della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, la cui incorruttibilità e dedizione alle istituzioni possono ancora oggi essere fonte di ispirazione per i cittadini. Insieme alle associazioni impegnate nell'educazione alla legalità abbiamo voluto organizzare numerose iniziative per celebrare il suo coraggio, il suo senso dello stato e dare un senso al suo sacrificio. Ricordarlo oggi vuol dire celebrare la sua stretta e rigida osservanza alla sola legge e affermare che la legalità non è un concetto astratto ma è pratica quotidiana di tutti coloro che hanno a cuore i valori democratici".

Le iniziative sono state presentate oggi nel corso di una conferenza stampa che ha visto come relatori la Vicesindaca e assessora alla Legalità Michela Favaro e la figlia del magistrato, Paola Caccia.

"Noi familiari – dichiara **Paola Caccia** - siamo profondamente grati alla Città per l'impegno profuso nell'onorare la memoria di nostro padre. Ci sembra che le iniziative in programma vadano nella giusta direzione: non solo cerimonie ed elogi, ma impegno a rendere i cittadini più consapevoli di chi è stato Bruno Caccia, del suo coraggio nel condurre indagini scomode, di come è stato stroncato "nel pieno della sua lotta contro il crimine", come è scritto sulla lapide che ne ricorda il sacrificio in via Sommacampagna. È poi importante che gran parte delle iniziative siano rivolte alle nuove generazioni, sperando che facciano tesoro del suo esempio per tenere alta la guardia contro l'illegalità, la corruzione, l'indifferenza".

"Stiamo lavorando molto sul tema della legalità – spiega la **Vicesindaca Michela Favaro** – a partire dall'interno della macchina comunale, rinforzando controlli e protocolli di prevenzione della corruzione e formando adeguatamente il personale. Ma avevamo bisogno di allargare questa attenzione a tutta la Città, in particolare ai più giovani. Per questo, cogliendo l'occasione di un anniversario importante e dell'esempio altissimo rappresentato da Bruno Caccia, con la famiglia e le associazioni del territorio abbiamo lavorato ad un programma intenso di iniziative finalizzate a coinvolgere enti,

### **Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



cittadini, mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport accanto alle istituzioni che quotidianamente compiono il proprio dovere per contrastare l'illegalità".

A Bruno Caccia verrà intitolato l'Istituto Comprensivo "D'Azeglio-Nievo" che raggruppa sei plessi scolastici. La cerimonia di intitolazione, il prossimo 5 aprile, si terrà nella sede di uno degli istituti del plesso, la "Ippolito Nievo" di via Mentana. Per tutto il 2023 le sedi istituzionali della Città, a cominciare da Palazzo Civico, la Prefettura, gli uffici pubblici e molte scuole ospiteranno una mostra fotografica itinerante sulla figura del procuratore e la sua storia, promossa dalla famiglia con la collaborazione dell'archivio storico del quotidiano La Stampa e l'associazione Libera Piemonte. Alla sua memoria sarà dedicato un concerto di musica classica organizzato dal conservatorio "Giuseppe Verdi", in calendario per il 9 giugno. L'associazione Libera Piemonte, da sempre in prima fila nella promozione della cultura della legalità, propone il "Festival Armonia, l'arte libera il bene", con una serie di iniziative culturali realizzate alla cascina Caccia, immobile confiscato alla 'ndrangheta a San Sebastiano da Po e già intitolato al procuratore, in calendario dal 23 al 25 giugno.

Il 26 giugno, giorno in cui ricorrerà il 40esimo anniversario della scomparsa, la Città e le altre istituzioni ricorderanno Bruno Caccia con una serie di iniziative istituzionali aperte ai cittadini.

Il programma si concluderà il 6 e 7 ottobre con le Giornate della Legalità promosse dalla Città di Torino e realizzate dalla Fondazione per la Cultura in collaborazione con Libera Piemonte, Avviso Pubblico e numerosi partner istituzionali e privati, per aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle attività di contrasto alla criminalità, aprendo loro i luoghi che ogni giorno sono simbolo di questo impegno: la Prefettura, il Tribunale, gli immobili confiscati alla criminalità organizzata. Si alterneranno conferenze, spettacoli, visite guidate, giochi, mostre, attività e laboratori aperti a tutti. In questa occasione sarà assegnato il premio "Bruno Caccia", destinato a giovani che si siano distinti per il loro impegno nella promozione della legalità sul territorio e verranno presentate le attività realizzate nell'ambito del bando omonimo promosso dall'assessorato alla Legalità della Città. Il bando, alla sua prima edizione e realizzato da Fondazione per la Cultura, mette a disposizione 85mila euro destinati a iniziative di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva per ragazzi da 8 a 25 anni. Sempre in questo contesto sarà celebrata anche la Giornata della Trasparenza, un'occasione di formazione rivolta ai dipendenti della Città, agli amministratori pubblici e alle parti sociali dedicata al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, dove condividere esperienze e buone pratiche.

Torino, 28 marzo 2023 (12:05)

**Comunicato nr. 124/23**

**Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



## TORINO RICORDA BRUNO CACCIA E PROMUOVE LA CULTURA DELLA LEGALITA'

Ricorrono quest'anno i quarant'anni dall'attentato al procuratore Bruno Caccia, ucciso il 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta nel pieno delle sue indagini contro la criminalità organizzata. Per questo anniversario, la Città di Torino si propone non soltanto di ricordare la figura del magistrato, cui è intitolato il Palazzo di Giustizia cittadino, ma di farla diventare il simbolo di tutte le iniziative che nei prossimi mesi verranno promosse a favore dell'educazione alla legalità e della cittadinanza responsabile.

Dichiara il **Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo**: "Bruno Caccia fu una figura di spicco della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, la cui incorruttibilità e dedizione alle istituzioni possono ancora oggi essere fonte di ispirazione per i cittadini. Insieme alle associazioni impegnate nell'educazione alla legalità abbiamo voluto organizzare numerose iniziative per celebrare il suo coraggio, il suo senso dello stato e dare un senso al suo sacrificio. Ricordarlo oggi vuol dire celebrare la sua stretta e rigida osservanza alla sola legge e affermare che la legalità non è un concetto astratto ma è pratica quotidiana di tutti coloro che hanno a cuore i valori democratici".

Le iniziative sono state presentate oggi nel corso di una conferenza stampa che ha visto come relatori la Vicesindaca e assessora alla Legalità Michela Favaro e la figlia del magistrato, Paola Caccia.

"Noi familiari – dichiara **Paola Caccia** - siamo profondamente grati alla Città per l'impegno profuso nell'onorare la memoria di nostro padre. Ci sembra che le iniziative in programma vadano nella giusta direzione: non solo cerimonie ed elogi, ma impegno a rendere i cittadini più consapevoli di chi è stato Bruno Caccia, del suo coraggio nel condurre indagini scomode, di come è stato stroncato "nel pieno della sua lotta contro il crimine", come è scritto sulla lapide che ne ricorda il sacrificio in via Sommacampagna. È poi importante che gran parte delle iniziative siano rivolte alle nuove generazioni, sperando che facciano tesoro del suo esempio per tenere alta la guardia contro l'illegalità, la corruzione, l'indifferenza".

"Stiamo lavorando molto sul tema della legalità – spiega la **Vicesindaca Michela Favaro** – a partire dall'interno della macchina comunale, rinforzando controlli e protocolli di prevenzione della corruzione e formando adeguatamente il personale. Ma avevamo bisogno di allargare questa attenzione a tutta la Città, in particolare ai più giovani. Per questo, cogliendo l'occasione di un anniversario importante e dell'esempio altissimo rappresentato da Bruno Caccia, con la famiglia e le associazioni del territorio abbiamo lavorato ad un programma intenso di iniziative finalizzate a coinvolgere enti,

### **Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 – 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



cittadini, mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport accanto alle istituzioni che quotidianamente compiono il proprio dovere per contrastare l'illegalità".

A Bruno Caccia verrà intitolato l'Istituto Comprensivo "D'Azeglio-Nievo" che raggruppa sei plessi scolastici. La cerimonia di intitolazione, il prossimo 5 aprile, si terrà nella sede di uno degli istituti del plesso, la "Ippolito Nievo" di via Mentana. Per tutto il 2023 le sedi istituzionali della Città, a cominciare da Palazzo Civico, la Prefettura, gli uffici pubblici e molte scuole ospiteranno una mostra fotografica itinerante sulla figura del procuratore e la sua storia, promossa dalla famiglia con la collaborazione dell'archivio storico del quotidiano La Stampa e l'associazione Libera Piemonte. Alla sua memoria sarà dedicato un concerto di musica classica organizzato dal conservatorio "Giuseppe Verdi", in calendario per il 9 giugno. L'associazione Libera Piemonte, da sempre in prima fila nella promozione della cultura della legalità, propone il "Festival Armonia, l'arte libera il bene", con una serie di iniziative culturali realizzate alla cascina Caccia, immobile confiscato alla 'ndrangheta a San Sebastiano da Po e già intitolato al procuratore, in calendario dal 23 al 25 giugno.

Il 26 giugno, giorno in cui ricorrerà il 40esimo anniversario della scomparsa, la Città e le altre istituzioni ricorderanno Bruno Caccia con una serie di iniziative istituzionali aperte ai cittadini.

Il programma si concluderà il 6 e 7 ottobre con le Giornate della Legalità promosse dalla Città di Torino e realizzate dalla Fondazione per la Cultura in collaborazione con Libera Piemonte, Avviso Pubblico e numerosi partner istituzionali e privati, per aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle attività di contrasto alla criminalità, aprendo loro i luoghi che ogni giorno sono simbolo di questo impegno: la Prefettura, il Tribunale, gli immobili confiscati alla criminalità organizzata. Si alterneranno conferenze, spettacoli, visite guidate, giochi, mostre, attività e laboratori aperti a tutti. In questa occasione sarà assegnato il premio "Bruno Caccia", destinato a giovani che si siano distinti per il loro impegno nella promozione della legalità sul territorio e verranno presentate le attività realizzate nell'ambito del bando omonimo promosso dall'assessorato alla Legalità della Città. Il bando, alla sua prima edizione e realizzato da Fondazione per la Cultura, mette a disposizione 85mila euro destinati a iniziative di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva per ragazzi da 8 a 25 anni. Sempre in questo contesto sarà celebrata anche la Giornata della Trasparenza, un'occasione di formazione rivolta ai dipendenti della Città, agli amministratori pubblici e alle parti sociali dedicata al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, dove condividere esperienze e buone pratiche.

Torino, 28 marzo 2023 (12:05)

**Comunicato nr. 124/23**

**Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



## TORINO RICORDA BRUNO CACCIA E PROMUOVE LA CULTURA DELLA LEGALITA'

Ricorrono quest'anno i quarant'anni dall'attentato al procuratore Bruno Caccia, ucciso il 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta nel pieno delle sue indagini contro la criminalità organizzata. Per questo anniversario, la Città di Torino si propone non soltanto di ricordare la figura del magistrato, cui è intitolato il Palazzo di Giustizia cittadino, ma di farla diventare il simbolo di tutte le iniziative che nei prossimi mesi verranno promosse a favore dell'educazione alla legalità e della cittadinanza responsabile.

Dichiara il **Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo**: "Bruno Caccia fu una figura di spicco della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, la cui incorruttibilità e dedizione alle istituzioni possono ancora oggi essere fonte di ispirazione per i cittadini. Insieme alle associazioni impegnate nell'educazione alla legalità abbiamo voluto organizzare numerose iniziative per celebrare il suo coraggio, il suo senso dello stato e dare un senso al suo sacrificio. Ricordarlo oggi vuol dire celebrare la sua stretta e rigida osservanza alla sola legge e affermare che la legalità non è un concetto astratto ma è pratica quotidiana di tutti coloro che hanno a cuore i valori democratici".

Le iniziative sono state presentate oggi nel corso di una conferenza stampa che ha visto come relatori la Vicesindaca e assessora alla Legalità Michela Favaro e la figlia del magistrato, Paola Caccia.

"Noi familiari – dichiara **Paola Caccia** - siamo profondamente grati alla Città per l'impegno profuso nell'onorare la memoria di nostro padre. Ci sembra che le iniziative in programma vadano nella giusta direzione: non solo cerimonie ed elogi, ma impegno a rendere i cittadini più consapevoli di chi è stato Bruno Caccia, del suo coraggio nel condurre indagini scomode, di come è stato stroncato "nel pieno della sua lotta contro il crimine", come è scritto sulla lapide che ne ricorda il sacrificio in via Sommacampagna. È poi importante che gran parte delle iniziative siano rivolte alle nuove generazioni, sperando che facciano tesoro del suo esempio per tenere alta la guardia contro l'illegalità, la corruzione, l'indifferenza".

"Stiamo lavorando molto sul tema della legalità – spiega la **Vicesindaca Michela Favaro** – a partire dall'interno della macchina comunale, rinforzando controlli e protocolli di prevenzione della corruzione e formando adeguatamente il personale. Ma avevamo bisogno di allargare questa attenzione a tutta la Città, in particolare ai più giovani. Per questo, cogliendo l'occasione di un anniversario importante e dell'esempio altissimo rappresentato da Bruno Caccia, con la famiglia e le associazioni del territorio abbiamo lavorato ad un programma intenso di iniziative finalizzate a coinvolgere enti,

### **Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



cittadini, mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport accanto alle istituzioni che quotidianamente compiono il proprio dovere per contrastare l'illegalità".

A Bruno Caccia verrà intitolato l'Istituto Comprensivo "D'Azeglio-Nievo" che raggruppa sei plessi scolastici. La cerimonia di intitolazione, il prossimo 5 aprile, si terrà nella sede di uno degli istituti del plesso, la "Ippolito Nievo" di via Mentana. Per tutto il 2023 le sedi istituzionali della Città, a cominciare da Palazzo Civico, la Prefettura, gli uffici pubblici e molte scuole ospiteranno una mostra fotografica itinerante sulla figura del procuratore e la sua storia, promossa dalla famiglia con la collaborazione dell'archivio storico del quotidiano La Stampa e l'associazione Libera Piemonte. Alla sua memoria sarà dedicato un concerto di musica classica organizzato dal conservatorio "Giuseppe Verdi", in calendario per il 9 giugno. L'associazione Libera Piemonte, da sempre in prima fila nella promozione della cultura della legalità, propone il "Festival Armonia, l'arte libera il bene", con una serie di iniziative culturali realizzate alla cascina Caccia, immobile confiscato alla 'ndrangheta a San Sebastiano da Po e già intitolato al procuratore, in calendario dal 23 al 25 giugno.

Il 26 giugno, giorno in cui ricorrerà il 40esimo anniversario della scomparsa, la Città e le altre istituzioni ricorderanno Bruno Caccia con una serie di iniziative istituzionali aperte ai cittadini.

Il programma si concluderà il 6 e 7 ottobre con le Giornate della Legalità promosse dalla Città di Torino e realizzate dalla Fondazione per la Cultura in collaborazione con Libera Piemonte, Avviso Pubblico e numerosi partner istituzionali e privati, per aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle attività di contrasto alla criminalità, aprendo loro i luoghi che ogni giorno sono simbolo di questo impegno: la Prefettura, il Tribunale, gli immobili confiscati alla criminalità organizzata. Si alterneranno conferenze, spettacoli, visite guidate, giochi, mostre, attività e laboratori aperti a tutti. In questa occasione sarà assegnato il premio "Bruno Caccia", destinato a giovani che si siano distinti per il loro impegno nella promozione della legalità sul territorio e verranno presentate le attività realizzate nell'ambito del bando omonimo promosso dall'assessorato alla Legalità della Città. Il bando, alla sua prima edizione e realizzato da Fondazione per la Cultura, mette a disposizione 85mila euro destinati a iniziative di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva per ragazzi da 8 a 25 anni. Sempre in questo contesto sarà celebrata anche la Giornata della Trasparenza, un'occasione di formazione rivolta ai dipendenti della Città, agli amministratori pubblici e alle parti sociali dedicata al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, dove condividere esperienze e buone pratiche.

Torino, 28 marzo 2023 (12:05)

**Comunicato nr. 124/23**

**Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



## TORINO RICORDA BRUNO CACCIA E PROMUOVE LA CULTURA DELLA LEGALITA'

Ricorrono quest'anno i quarant'anni dall'attentato al procuratore Bruno Caccia, ucciso il 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta nel pieno delle sue indagini contro la criminalità organizzata. Per questo anniversario, la Città di Torino si propone non soltanto di ricordare la figura del magistrato, cui è intitolato il Palazzo di Giustizia cittadino, ma di farla diventare il simbolo di tutte le iniziative che nei prossimi mesi verranno promosse a favore dell'educazione alla legalità e della cittadinanza responsabile.

Dichiara il **Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo**: "Bruno Caccia fu una figura di spicco della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, la cui incorruttibilità e dedizione alle istituzioni possono ancora oggi essere fonte di ispirazione per i cittadini. Insieme alle associazioni impegnate nell'educazione alla legalità abbiamo voluto organizzare numerose iniziative per celebrare il suo coraggio, il suo senso dello stato e dare un senso al suo sacrificio. Ricordarlo oggi vuol dire celebrare la sua stretta e rigida osservanza alla sola legge e affermare che la legalità non è un concetto astratto ma è pratica quotidiana di tutti coloro che hanno a cuore i valori democratici".

Le iniziative sono state presentate oggi nel corso di una conferenza stampa che ha visto come relatori la Vicesindaca e assessora alla Legalità Michela Favaro e la figlia del magistrato, Paola Caccia.

"Noi familiari – dichiara **Paola Caccia** - siamo profondamente grati alla Città per l'impegno profuso nell'onorare la memoria di nostro padre. Ci sembra che le iniziative in programma vadano nella giusta direzione: non solo cerimonie ed elogi, ma impegno a rendere i cittadini più consapevoli di chi è stato Bruno Caccia, del suo coraggio nel condurre indagini scomode, di come è stato stroncato "nel pieno della sua lotta contro il crimine", come è scritto sulla lapide che ne ricorda il sacrificio in via Sommacampagna. È poi importante che gran parte delle iniziative siano rivolte alle nuove generazioni, sperando che facciano tesoro del suo esempio per tenere alta la guardia contro l'illegalità, la corruzione, l'indifferenza".

"Stiamo lavorando molto sul tema della legalità – spiega la **Vicesindaca Michela Favaro** – a partire dall'interno della macchina comunale, rinforzando controlli e protocolli di prevenzione della corruzione e formando adeguatamente il personale. Ma avevamo bisogno di allargare questa attenzione a tutta la Città, in particolare ai più giovani. Per questo, cogliendo l'occasione di un anniversario importante e dell'esempio altissimo rappresentato da Bruno Caccia, con la famiglia e le associazioni del territorio abbiamo lavorato ad un programma intenso di iniziative finalizzate a coinvolgere enti,

### **Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



cittadini, mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport accanto alle istituzioni che quotidianamente compiono il proprio dovere per contrastare l'illegalità".

A Bruno Caccia verrà intitolato l'Istituto Comprensivo "D'Azeglio-Nievo" che raggruppa sei plessi scolastici. La cerimonia di intitolazione, il prossimo 5 aprile, si terrà nella sede di uno degli istituti del plesso, la "Ippolito Nievo" di via Mentana. Per tutto il 2023 le sedi istituzionali della Città, a cominciare da Palazzo Civico, la Prefettura, gli uffici pubblici e molte scuole ospiteranno una mostra fotografica itinerante sulla figura del procuratore e la sua storia, promossa dalla famiglia con la collaborazione dell'archivio storico del quotidiano La Stampa e l'associazione Libera Piemonte. Alla sua memoria sarà dedicato un concerto di musica classica organizzato dal conservatorio "Giuseppe Verdi", in calendario per il 9 giugno. L'associazione Libera Piemonte, da sempre in prima fila nella promozione della cultura della legalità, propone il "Festival Armonia, l'arte libera il bene", con una serie di iniziative culturali realizzate alla cascina Caccia, immobile confiscato alla 'ndrangheta a San Sebastiano da Po e già intitolato al procuratore, in calendario dal 23 al 25 giugno.

Il 26 giugno, giorno in cui ricorrerà il 40esimo anniversario della scomparsa, la Città e le altre istituzioni ricorderanno Bruno Caccia con una serie di iniziative istituzionali aperte ai cittadini.

Il programma si concluderà il 6 e 7 ottobre con le Giornate della Legalità promosse dalla Città di Torino e realizzate dalla Fondazione per la Cultura in collaborazione con Libera Piemonte, Avviso Pubblico e numerosi partner istituzionali e privati, per aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle attività di contrasto alla criminalità, aprendo loro i luoghi che ogni giorno sono simbolo di questo impegno: la Prefettura, il Tribunale, gli immobili confiscati alla criminalità organizzata. Si alterneranno conferenze, spettacoli, visite guidate, giochi, mostre, attività e laboratori aperti a tutti. In questa occasione sarà assegnato il premio "Bruno Caccia", destinato a giovani che si siano distinti per il loro impegno nella promozione della legalità sul territorio e verranno presentate le attività realizzate nell'ambito del bando omonimo promosso dall'assessorato alla Legalità della Città. Il bando, alla sua prima edizione e realizzato da Fondazione per la Cultura, mette a disposizione 85mila euro destinati a iniziative di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva per ragazzi da 8 a 25 anni. Sempre in questo contesto sarà celebrata anche la Giornata della Trasparenza, un'occasione di formazione rivolta ai dipendenti della Città, agli amministratori pubblici e alle parti sociali dedicata al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, dove condividere esperienze e buone pratiche.

Torino, 28 marzo 2023 (12:05)

**Comunicato nr. 124/23**

**Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



## TORINO RICORDA BRUNO CACCIA E PROMUOVE LA CULTURA DELLA LEGALITA'

Ricorrono quest'anno i quarant'anni dall'attentato al procuratore Bruno Caccia, ucciso il 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta nel pieno delle sue indagini contro la criminalità organizzata. Per questo anniversario, la Città di Torino si propone non soltanto di ricordare la figura del magistrato, cui è intitolato il Palazzo di Giustizia cittadino, ma di farla diventare il simbolo di tutte le iniziative che nei prossimi mesi verranno promosse a favore dell'educazione alla legalità e della cittadinanza responsabile.

Dichiara il **Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo**: "Bruno Caccia fu una figura di spicco della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, la cui incorruttibilità e dedizione alle istituzioni possono ancora oggi essere fonte di ispirazione per i cittadini. Insieme alle associazioni impegnate nell'educazione alla legalità abbiamo voluto organizzare numerose iniziative per celebrare il suo coraggio, il suo senso dello stato e dare un senso al suo sacrificio. Ricordarlo oggi vuol dire celebrare la sua stretta e rigida osservanza alla sola legge e affermare che la legalità non è un concetto astratto ma è pratica quotidiana di tutti coloro che hanno a cuore i valori democratici".

Le iniziative sono state presentate oggi nel corso di una conferenza stampa che ha visto come relatori la Vicesindaca e assessora alla Legalità Michela Favaro e la figlia del magistrato, Paola Caccia.

"Noi familiari – dichiara **Paola Caccia** - siamo profondamente grati alla Città per l'impegno profuso nell'onorare la memoria di nostro padre. Ci sembra che le iniziative in programma vadano nella giusta direzione: non solo cerimonie ed elogi, ma impegno a rendere i cittadini più consapevoli di chi è stato Bruno Caccia, del suo coraggio nel condurre indagini scomode, di come è stato stroncato "nel pieno della sua lotta contro il crimine", come è scritto sulla lapide che ne ricorda il sacrificio in via Sommacampagna. È poi importante che gran parte delle iniziative siano rivolte alle nuove generazioni, sperando che facciano tesoro del suo esempio per tenere alta la guardia contro l'illegalità, la corruzione, l'indifferenza".

"Stiamo lavorando molto sul tema della legalità – spiega la **Vicesindaca Michela Favaro** – a partire dall'interno della macchina comunale, rinforzando controlli e protocolli di prevenzione della corruzione e formando adeguatamente il personale. Ma avevamo bisogno di allargare questa attenzione a tutta la Città, in particolare ai più giovani. Per questo, cogliendo l'occasione di un anniversario importante e dell'esempio altissimo rappresentato da Bruno Caccia, con la famiglia e le associazioni del territorio abbiamo lavorato ad un programma intenso di iniziative finalizzate a coinvolgere enti,

### **Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



cittadini, mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport accanto alle istituzioni che quotidianamente compiono il proprio dovere per contrastare l'illegalità".

A Bruno Caccia verrà intitolato l'Istituto Comprensivo "D'Azeglio-Nievo" che raggruppa sei plessi scolastici. La cerimonia di intitolazione, il prossimo 5 aprile, si terrà nella sede di uno degli istituti del plesso, la "Ippolito Nievo" di via Mentana. Per tutto il 2023 le sedi istituzionali della Città, a cominciare da Palazzo Civico, la Prefettura, gli uffici pubblici e molte scuole ospiteranno una mostra fotografica itinerante sulla figura del procuratore e la sua storia, promossa dalla famiglia con la collaborazione dell'archivio storico del quotidiano La Stampa e l'associazione Libera Piemonte. Alla sua memoria sarà dedicato un concerto di musica classica organizzato dal conservatorio "Giuseppe Verdi", in calendario per il 9 giugno. L'associazione Libera Piemonte, da sempre in prima fila nella promozione della cultura della legalità, propone il "Festival Armonia, l'arte libera il bene", con una serie di iniziative culturali realizzate alla cascina Caccia, immobile confiscato alla 'ndrangheta a San Sebastiano da Po e già intitolato al procuratore, in calendario dal 23 al 25 giugno.

Il 26 giugno, giorno in cui ricorrerà il 40esimo anniversario della scomparsa, la Città e le altre istituzioni ricorderanno Bruno Caccia con una serie di iniziative istituzionali aperte ai cittadini.

Il programma si concluderà il 6 e 7 ottobre con le Giornate della Legalità promosse dalla Città di Torino e realizzate dalla Fondazione per la Cultura in collaborazione con Libera Piemonte, Avviso Pubblico e numerosi partner istituzionali e privati, per aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle attività di contrasto alla criminalità, aprendo loro i luoghi che ogni giorno sono simbolo di questo impegno: la Prefettura, il Tribunale, gli immobili confiscati alla criminalità organizzata. Si alterneranno conferenze, spettacoli, visite guidate, giochi, mostre, attività e laboratori aperti a tutti. In questa occasione sarà assegnato il premio "Bruno Caccia", destinato a giovani che si siano distinti per il loro impegno nella promozione della legalità sul territorio e verranno presentate le attività realizzate nell'ambito del bando omonimo promosso dall'assessorato alla Legalità della Città. Il bando, alla sua prima edizione e realizzato da Fondazione per la Cultura, mette a disposizione 85mila euro destinati a iniziative di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva per ragazzi da 8 a 25 anni. Sempre in questo contesto sarà celebrata anche la Giornata della Trasparenza, un'occasione di formazione rivolta ai dipendenti della Città, agli amministratori pubblici e alle parti sociali dedicata al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, dove condividere esperienze e buone pratiche.

Torino, 28 marzo 2023 (12:05)

**Comunicato nr. 124/23**

**Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



## TORINO RICORDA BRUNO CACCIA E PROMUOVE LA CULTURA DELLA LEGALITA'

Ricorrono quest'anno i quarant'anni dall'attentato al procuratore Bruno Caccia, ucciso il 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta nel pieno delle sue indagini contro la criminalità organizzata. Per questo anniversario, la Città di Torino si propone non soltanto di ricordare la figura del magistrato, cui è intitolato il Palazzo di Giustizia cittadino, ma di farla diventare il simbolo di tutte le iniziative che nei prossimi mesi verranno promosse a favore dell'educazione alla legalità e della cittadinanza responsabile.

Dichiara il **Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo**: "Bruno Caccia fu una figura di spicco della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, la cui incorruttibilità e dedizione alle istituzioni possono ancora oggi essere fonte di ispirazione per i cittadini. Insieme alle associazioni impegnate nell'educazione alla legalità abbiamo voluto organizzare numerose iniziative per celebrare il suo coraggio, il suo senso dello stato e dare un senso al suo sacrificio. Ricordarlo oggi vuol dire celebrare la sua stretta e rigida osservanza alla sola legge e affermare che la legalità non è un concetto astratto ma è pratica quotidiana di tutti coloro che hanno a cuore i valori democratici".

Le iniziative sono state presentate oggi nel corso di una conferenza stampa che ha visto come relatori la Vicesindaca e assessora alla Legalità Michela Favaro e la figlia del magistrato, Paola Caccia.

"Noi familiari – dichiara **Paola Caccia** - siamo profondamente grati alla Città per l'impegno profuso nell'onorare la memoria di nostro padre. Ci sembra che le iniziative in programma vadano nella giusta direzione: non solo cerimonie ed elogi, ma impegno a rendere i cittadini più consapevoli di chi è stato Bruno Caccia, del suo coraggio nel condurre indagini scomode, di come è stato stroncato "nel pieno della sua lotta contro il crimine", come è scritto sulla lapide che ne ricorda il sacrificio in via Sommacampagna. È poi importante che gran parte delle iniziative siano rivolte alle nuove generazioni, sperando che facciano tesoro del suo esempio per tenere alta la guardia contro l'illegalità, la corruzione, l'indifferenza".

"Stiamo lavorando molto sul tema della legalità – spiega la **Vicesindaca Michela Favaro** – a partire dall'interno della macchina comunale, rinforzando controlli e protocolli di prevenzione della corruzione e formando adeguatamente il personale. Ma avevamo bisogno di allargare questa attenzione a tutta la Città, in particolare ai più giovani. Per questo, cogliendo l'occasione di un anniversario importante e dell'esempio altissimo rappresentato da Bruno Caccia, con la famiglia e le associazioni del territorio abbiamo lavorato ad un programma intenso di iniziative finalizzate a coinvolgere enti,

### **Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



cittadini, mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport accanto alle istituzioni che quotidianamente compiono il proprio dovere per contrastare l'illegalità".

A Bruno Caccia verrà intitolato l'Istituto Comprensivo "D'Azeglio-Nievo" che raggruppa sei plessi scolastici. La cerimonia di intitolazione, il prossimo 5 aprile, si terrà nella sede di uno degli istituti del plesso, la "Ippolito Nievo" di via Mentana. Per tutto il 2023 le sedi istituzionali della Città, a cominciare da Palazzo Civico, la Prefettura, gli uffici pubblici e molte scuole ospiteranno una mostra fotografica itinerante sulla figura del procuratore e la sua storia, promossa dalla famiglia con la collaborazione dell'archivio storico del quotidiano La Stampa e l'associazione Libera Piemonte. Alla sua memoria sarà dedicato un concerto di musica classica organizzato dal conservatorio "Giuseppe Verdi", in calendario per il 9 giugno. L'associazione Libera Piemonte, da sempre in prima fila nella promozione della cultura della legalità, propone il "Festival Armonia, l'arte libera il bene", con una serie di iniziative culturali realizzate alla cascina Caccia, immobile confiscato alla 'ndrangheta a San Sebastiano da Po e già intitolato al procuratore, in calendario dal 23 al 25 giugno.

Il 26 giugno, giorno in cui ricorrerà il 40esimo anniversario della scomparsa, la Città e le altre istituzioni ricorderanno Bruno Caccia con una serie di iniziative istituzionali aperte ai cittadini.

Il programma si concluderà il 6 e 7 ottobre con le Giornate della Legalità promosse dalla Città di Torino e realizzate dalla Fondazione per la Cultura in collaborazione con Libera Piemonte, Avviso Pubblico e numerosi partner istituzionali e privati, per aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle attività di contrasto alla criminalità, aprendo loro i luoghi che ogni giorno sono simbolo di questo impegno: la Prefettura, il Tribunale, gli immobili confiscati alla criminalità organizzata. Si alterneranno conferenze, spettacoli, visite guidate, giochi, mostre, attività e laboratori aperti a tutti. In questa occasione sarà assegnato il premio "Bruno Caccia", destinato a giovani che si siano distinti per il loro impegno nella promozione della legalità sul territorio e verranno presentate le attività realizzate nell'ambito del bando omonimo promosso dall'assessorato alla Legalità della Città. Il bando, alla sua prima edizione e realizzato da Fondazione per la Cultura, mette a disposizione 85mila euro destinati a iniziative di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva per ragazzi da 8 a 25 anni. Sempre in questo contesto sarà celebrata anche la Giornata della Trasparenza, un'occasione di formazione rivolta ai dipendenti della Città, agli amministratori pubblici e alle parti sociali dedicata al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, dove condividere esperienze e buone pratiche.

Torino, 28 marzo 2023 (12:05)

**Comunicato nr. 124/23**

**Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



## TORINO RICORDA BRUNO CACCIA E PROMUOVE LA CULTURA DELLA LEGALITA'

Ricorrono quest'anno i quarant'anni dall'attentato al procuratore Bruno Caccia, ucciso il 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta nel pieno delle sue indagini contro la criminalità organizzata. Per questo anniversario, la Città di Torino si propone non soltanto di ricordare la figura del magistrato, cui è intitolato il Palazzo di Giustizia cittadino, ma di farla diventare il simbolo di tutte le iniziative che nei prossimi mesi verranno promosse a favore dell'educazione alla legalità e della cittadinanza responsabile.

Dichiara il **Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo**: "Bruno Caccia fu una figura di spicco della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, la cui incorruttibilità e dedizione alle istituzioni possono ancora oggi essere fonte di ispirazione per i cittadini. Insieme alle associazioni impegnate nell'educazione alla legalità abbiamo voluto organizzare numerose iniziative per celebrare il suo coraggio, il suo senso dello stato e dare un senso al suo sacrificio. Ricordarlo oggi vuol dire celebrare la sua stretta e rigida osservanza alla sola legge e affermare che la legalità non è un concetto astratto ma è pratica quotidiana di tutti coloro che hanno a cuore i valori democratici".

Le iniziative sono state presentate oggi nel corso di una conferenza stampa che ha visto come relatori la Vicesindaca e assessora alla Legalità Michela Favaro e la figlia del magistrato, Paola Caccia.

"Noi familiari – dichiara **Paola Caccia** - siamo profondamente grati alla Città per l'impegno profuso nell'onorare la memoria di nostro padre. Ci sembra che le iniziative in programma vadano nella giusta direzione: non solo cerimonie ed elogi, ma impegno a rendere i cittadini più consapevoli di chi è stato Bruno Caccia, del suo coraggio nel condurre indagini scomode, di come è stato stroncato "nel pieno della sua lotta contro il crimine", come è scritto sulla lapide che ne ricorda il sacrificio in via Sommacampagna. È poi importante che gran parte delle iniziative siano rivolte alle nuove generazioni, sperando che facciano tesoro del suo esempio per tenere alta la guardia contro l'illegalità, la corruzione, l'indifferenza".

"Stiamo lavorando molto sul tema della legalità – spiega la **Vicesindaca Michela Favaro** – a partire dall'interno della macchina comunale, rinforzando controlli e protocolli di prevenzione della corruzione e formando adeguatamente il personale. Ma avevamo bisogno di allargare questa attenzione a tutta la Città, in particolare ai più giovani. Per questo, cogliendo l'occasione di un anniversario importante e dell'esempio altissimo rappresentato da Bruno Caccia, con la famiglia e le associazioni del territorio abbiamo lavorato ad un programma intenso di iniziative finalizzate a coinvolgere enti,

### **Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



cittadini, mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport accanto alle istituzioni che quotidianamente compiono il proprio dovere per contrastare l'illegalità".

A Bruno Caccia verrà intitolato l'Istituto Comprensivo "D'Azeglio-Nievo" che raggruppa sei plessi scolastici. La cerimonia di intitolazione, il prossimo 5 aprile, si terrà nella sede di uno degli istituti del plesso, la "Ippolito Nievo" di via Mentana. Per tutto il 2023 le sedi istituzionali della Città, a cominciare da Palazzo Civico, la Prefettura, gli uffici pubblici e molte scuole ospiteranno una mostra fotografica itinerante sulla figura del procuratore e la sua storia, promossa dalla famiglia con la collaborazione dell'archivio storico del quotidiano La Stampa e l'associazione Libera Piemonte. Alla sua memoria sarà dedicato un concerto di musica classica organizzato dal conservatorio "Giuseppe Verdi", in calendario per il 9 giugno. L'associazione Libera Piemonte, da sempre in prima fila nella promozione della cultura della legalità, propone il "Festival Armonia, l'arte libera il bene", con una serie di iniziative culturali realizzate alla cascina Caccia, immobile confiscato alla 'ndrangheta a San Sebastiano da Po e già intitolato al procuratore, in calendario dal 23 al 25 giugno.

Il 26 giugno, giorno in cui ricorrerà il 40esimo anniversario della scomparsa, la Città e le altre istituzioni ricorderanno Bruno Caccia con una serie di iniziative istituzionali aperte ai cittadini.

Il programma si concluderà il 6 e 7 ottobre con le Giornate della Legalità promosse dalla Città di Torino e realizzate dalla Fondazione per la Cultura in collaborazione con Libera Piemonte, Avviso Pubblico e numerosi partner istituzionali e privati, per aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle attività di contrasto alla criminalità, aprendo loro i luoghi che ogni giorno sono simbolo di questo impegno: la Prefettura, il Tribunale, gli immobili confiscati alla criminalità organizzata. Si alterneranno conferenze, spettacoli, visite guidate, giochi, mostre, attività e laboratori aperti a tutti. In questa occasione sarà assegnato il premio "Bruno Caccia", destinato a giovani che si siano distinti per il loro impegno nella promozione della legalità sul territorio e verranno presentate le attività realizzate nell'ambito del bando omonimo promosso dall'assessorato alla Legalità della Città. Il bando, alla sua prima edizione e realizzato da Fondazione per la Cultura, mette a disposizione 85mila euro destinati a iniziative di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva per ragazzi da 8 a 25 anni. Sempre in questo contesto sarà celebrata anche la Giornata della Trasparenza, un'occasione di formazione rivolta ai dipendenti della Città, agli amministratori pubblici e alle parti sociali dedicata al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, dove condividere esperienze e buone pratiche.

Torino, 28 marzo 2023 (12:05)

**Comunicato nr. 124/23**

**Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



## TORINO RICORDA BRUNO CACCIA E PROMUOVE LA CULTURA DELLA LEGALITA'

Ricorrono quest'anno i quarant'anni dall'attentato al procuratore Bruno Caccia, ucciso il 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta nel pieno delle sue indagini contro la criminalità organizzata. Per questo anniversario, la Città di Torino si propone non soltanto di ricordare la figura del magistrato, cui è intitolato il Palazzo di Giustizia cittadino, ma di farla diventare il simbolo di tutte le iniziative che nei prossimi mesi verranno promosse a favore dell'educazione alla legalità e della cittadinanza responsabile.

Dichiara il **Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo**: "Bruno Caccia fu una figura di spicco della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, la cui incorruttibilità e dedizione alle istituzioni possono ancora oggi essere fonte di ispirazione per i cittadini. Insieme alle associazioni impegnate nell'educazione alla legalità abbiamo voluto organizzare numerose iniziative per celebrare il suo coraggio, il suo senso dello stato e dare un senso al suo sacrificio. Ricordarlo oggi vuol dire celebrare la sua stretta e rigida osservanza alla sola legge e affermare che la legalità non è un concetto astratto ma è pratica quotidiana di tutti coloro che hanno a cuore i valori democratici".

Le iniziative sono state presentate oggi nel corso di una conferenza stampa che ha visto come relatori la Vicesindaca e assessora alla Legalità Michela Favaro e la figlia del magistrato, Paola Caccia.

"Noi familiari – dichiara **Paola Caccia** - siamo profondamente grati alla Città per l'impegno profuso nell'onorare la memoria di nostro padre. Ci sembra che le iniziative in programma vadano nella giusta direzione: non solo cerimonie ed elogi, ma impegno a rendere i cittadini più consapevoli di chi è stato Bruno Caccia, del suo coraggio nel condurre indagini scomode, di come è stato stroncato "nel pieno della sua lotta contro il crimine", come è scritto sulla lapide che ne ricorda il sacrificio in via Sommacampagna. È poi importante che gran parte delle iniziative siano rivolte alle nuove generazioni, sperando che facciano tesoro del suo esempio per tenere alta la guardia contro l'illegalità, la corruzione, l'indifferenza".

"Stiamo lavorando molto sul tema della legalità – spiega la **Vicesindaca Michela Favaro** – a partire dall'interno della macchina comunale, rinforzando controlli e protocolli di prevenzione della corruzione e formando adeguatamente il personale. Ma avevamo bisogno di allargare questa attenzione a tutta la Città, in particolare ai più giovani. Per questo, cogliendo l'occasione di un anniversario importante e dell'esempio altissimo rappresentato da Bruno Caccia, con la famiglia e le associazioni del territorio abbiamo lavorato ad un programma intenso di iniziative finalizzate a coinvolgere enti,

### **Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



cittadini, mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport accanto alle istituzioni che quotidianamente compiono il proprio dovere per contrastare l'illegalità".

A Bruno Caccia verrà intitolato l'Istituto Comprensivo "D'Azeglio-Nievo" che raggruppa sei plessi scolastici. La cerimonia di intitolazione, il prossimo 5 aprile, si terrà nella sede di uno degli istituti del plesso, la "Ippolito Nievo" di via Mentana. Per tutto il 2023 le sedi istituzionali della Città, a cominciare da Palazzo Civico, la Prefettura, gli uffici pubblici e molte scuole ospiteranno una mostra fotografica itinerante sulla figura del procuratore e la sua storia, promossa dalla famiglia con la collaborazione dell'archivio storico del quotidiano La Stampa e l'associazione Libera Piemonte. Alla sua memoria sarà dedicato un concerto di musica classica organizzato dal conservatorio "Giuseppe Verdi", in calendario per il 9 giugno. L'associazione Libera Piemonte, da sempre in prima fila nella promozione della cultura della legalità, propone il "Festival Armonia, l'arte libera il bene", con una serie di iniziative culturali realizzate alla cascina Caccia, immobile confiscato alla 'ndrangheta a San Sebastiano da Po e già intitolato al procuratore, in calendario dal 23 al 25 giugno.

Il 26 giugno, giorno in cui ricorrerà il 40esimo anniversario della scomparsa, la Città e le altre istituzioni ricorderanno Bruno Caccia con una serie di iniziative istituzionali aperte ai cittadini.

Il programma si concluderà il 6 e 7 ottobre con le Giornate della Legalità promosse dalla Città di Torino e realizzate dalla Fondazione per la Cultura in collaborazione con Libera Piemonte, Avviso Pubblico e numerosi partner istituzionali e privati, per aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle attività di contrasto alla criminalità, aprendo loro i luoghi che ogni giorno sono simbolo di questo impegno: la Prefettura, il Tribunale, gli immobili confiscati alla criminalità organizzata. Si alterneranno conferenze, spettacoli, visite guidate, giochi, mostre, attività e laboratori aperti a tutti. In questa occasione sarà assegnato il premio "Bruno Caccia", destinato a giovani che si siano distinti per il loro impegno nella promozione della legalità sul territorio e verranno presentate le attività realizzate nell'ambito del bando omonimo promosso dall'assessorato alla Legalità della Città. Il bando, alla sua prima edizione e realizzato da Fondazione per la Cultura, mette a disposizione 85mila euro destinati a iniziative di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva per ragazzi da 8 a 25 anni. Sempre in questo contesto sarà celebrata anche la Giornata della Trasparenza, un'occasione di formazione rivolta ai dipendenti della Città, agli amministratori pubblici e alle parti sociali dedicata al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, dove condividere esperienze e buone pratiche.

Torino, 28 marzo 2023 (12:05)

**Comunicato nr. 124/23**

**Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



## TORINO RICORDA BRUNO CACCIA E PROMUOVE LA CULTURA DELLA LEGALITA'

Ricorrono quest'anno i quarant'anni dall'attentato al procuratore Bruno Caccia, ucciso il 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta nel pieno delle sue indagini contro la criminalità organizzata. Per questo anniversario, la Città di Torino si propone non soltanto di ricordare la figura del magistrato, cui è intitolato il Palazzo di Giustizia cittadino, ma di farla diventare il simbolo di tutte le iniziative che nei prossimi mesi verranno promosse a favore dell'educazione alla legalità e della cittadinanza responsabile.

Dichiara il **Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo**: "Bruno Caccia fu una figura di spicco della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, la cui incorruttibilità e dedizione alle istituzioni possono ancora oggi essere fonte di ispirazione per i cittadini. Insieme alle associazioni impegnate nell'educazione alla legalità abbiamo voluto organizzare numerose iniziative per celebrare il suo coraggio, il suo senso dello stato e dare un senso al suo sacrificio. Ricordarlo oggi vuol dire celebrare la sua stretta e rigida osservanza alla sola legge e affermare che la legalità non è un concetto astratto ma è pratica quotidiana di tutti coloro che hanno a cuore i valori democratici".

Le iniziative sono state presentate oggi nel corso di una conferenza stampa che ha visto come relatori la Vicesindaca e assessora alla Legalità Michela Favaro e la figlia del magistrato, Paola Caccia.

"Noi familiari – dichiara **Paola Caccia** - siamo profondamente grati alla Città per l'impegno profuso nell'onorare la memoria di nostro padre. Ci sembra che le iniziative in programma vadano nella giusta direzione: non solo cerimonie ed elogi, ma impegno a rendere i cittadini più consapevoli di chi è stato Bruno Caccia, del suo coraggio nel condurre indagini scomode, di come è stato stroncato "nel pieno della sua lotta contro il crimine", come è scritto sulla lapide che ne ricorda il sacrificio in via Sommacampagna. È poi importante che gran parte delle iniziative siano rivolte alle nuove generazioni, sperando che facciano tesoro del suo esempio per tenere alta la guardia contro l'illegalità, la corruzione, l'indifferenza".

"Stiamo lavorando molto sul tema della legalità – spiega la **Vicesindaca Michela Favaro** – a partire dall'interno della macchina comunale, rinforzando controlli e protocolli di prevenzione della corruzione e formando adeguatamente il personale. Ma avevamo bisogno di allargare questa attenzione a tutta la Città, in particolare ai più giovani. Per questo, cogliendo l'occasione di un anniversario importante e dell'esempio altissimo rappresentato da Bruno Caccia, con la famiglia e le associazioni del territorio abbiamo lavorato ad un programma intenso di iniziative finalizzate a coinvolgere enti,

### **Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



cittadini, mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport accanto alle istituzioni che quotidianamente compiono il proprio dovere per contrastare l'illegalità".

A Bruno Caccia verrà intitolato l'Istituto Comprensivo "D'Azeglio-Nievo" che raggruppa sei plessi scolastici. La cerimonia di intitolazione, il prossimo 5 aprile, si terrà nella sede di uno degli istituti del plesso, la "Ippolito Nievo" di via Mentana. Per tutto il 2023 le sedi istituzionali della Città, a cominciare da Palazzo Civico, la Prefettura, gli uffici pubblici e molte scuole ospiteranno una mostra fotografica itinerante sulla figura del procuratore e la sua storia, promossa dalla famiglia con la collaborazione dell'archivio storico del quotidiano La Stampa e l'associazione Libera Piemonte. Alla sua memoria sarà dedicato un concerto di musica classica organizzato dal conservatorio "Giuseppe Verdi", in calendario per il 9 giugno. L'associazione Libera Piemonte, da sempre in prima fila nella promozione della cultura della legalità, propone il "Festival Armonia, l'arte libera il bene", con una serie di iniziative culturali realizzate alla cascina Caccia, immobile confiscato alla 'ndrangheta a San Sebastiano da Po e già intitolato al procuratore, in calendario dal 23 al 25 giugno.

Il 26 giugno, giorno in cui ricorrerà il 40esimo anniversario della scomparsa, la Città e le altre istituzioni ricorderanno Bruno Caccia con una serie di iniziative istituzionali aperte ai cittadini.

Il programma si concluderà il 6 e 7 ottobre con le Giornate della Legalità promosse dalla Città di Torino e realizzate dalla Fondazione per la Cultura in collaborazione con Libera Piemonte, Avviso Pubblico e numerosi partner istituzionali e privati, per aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle attività di contrasto alla criminalità, aprendo loro i luoghi che ogni giorno sono simbolo di questo impegno: la Prefettura, il Tribunale, gli immobili confiscati alla criminalità organizzata. Si alterneranno conferenze, spettacoli, visite guidate, giochi, mostre, attività e laboratori aperti a tutti. In questa occasione sarà assegnato il premio "Bruno Caccia", destinato a giovani che si siano distinti per il loro impegno nella promozione della legalità sul territorio e verranno presentate le attività realizzate nell'ambito del bando omonimo promosso dall'assessorato alla Legalità della Città. Il bando, alla sua prima edizione e realizzato da Fondazione per la Cultura, mette a disposizione 85mila euro destinati a iniziative di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva per ragazzi da 8 a 25 anni. Sempre in questo contesto sarà celebrata anche la Giornata della Trasparenza, un'occasione di formazione rivolta ai dipendenti della Città, agli amministratori pubblici e alle parti sociali dedicata al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, dove condividere esperienze e buone pratiche.

Torino, 28 marzo 2023 (12:05)

**Comunicato nr. 124/23**

**Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



## TORINO RICORDA BRUNO CACCIA E PROMUOVE LA CULTURA DELLA LEGALITA'

Ricorrono quest'anno i quarant'anni dall'attentato al procuratore Bruno Caccia, ucciso il 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta nel pieno delle sue indagini contro la criminalità organizzata. Per questo anniversario, la Città di Torino si propone non soltanto di ricordare la figura del magistrato, cui è intitolato il Palazzo di Giustizia cittadino, ma di farla diventare il simbolo di tutte le iniziative che nei prossimi mesi verranno promosse a favore dell'educazione alla legalità e della cittadinanza responsabile.

Dichiara il **Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo**: "Bruno Caccia fu una figura di spicco della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, la cui incorruttibilità e dedizione alle istituzioni possono ancora oggi essere fonte di ispirazione per i cittadini. Insieme alle associazioni impegnate nell'educazione alla legalità abbiamo voluto organizzare numerose iniziative per celebrare il suo coraggio, il suo senso dello stato e dare un senso al suo sacrificio. Ricordarlo oggi vuol dire celebrare la sua stretta e rigida osservanza alla sola legge e affermare che la legalità non è un concetto astratto ma è pratica quotidiana di tutti coloro che hanno a cuore i valori democratici".

Le iniziative sono state presentate oggi nel corso di una conferenza stampa che ha visto come relatori la Vicesindaca e assessora alla Legalità Michela Favaro e la figlia del magistrato, Paola Caccia.

"Noi familiari – dichiara **Paola Caccia** - siamo profondamente grati alla Città per l'impegno profuso nell'onorare la memoria di nostro padre. Ci sembra che le iniziative in programma vadano nella giusta direzione: non solo cerimonie ed elogi, ma impegno a rendere i cittadini più consapevoli di chi è stato Bruno Caccia, del suo coraggio nel condurre indagini scomode, di come è stato stroncato "nel pieno della sua lotta contro il crimine", come è scritto sulla lapide che ne ricorda il sacrificio in via Sommacampagna. È poi importante che gran parte delle iniziative siano rivolte alle nuove generazioni, sperando che facciano tesoro del suo esempio per tenere alta la guardia contro l'illegalità, la corruzione, l'indifferenza".

"Stiamo lavorando molto sul tema della legalità – spiega la **Vicesindaca Michela Favaro** – a partire dall'interno della macchina comunale, rinforzando controlli e protocolli di prevenzione della corruzione e formando adeguatamente il personale. Ma avevamo bisogno di allargare questa attenzione a tutta la Città, in particolare ai più giovani. Per questo, cogliendo l'occasione di un anniversario importante e dell'esempio altissimo rappresentato da Bruno Caccia, con la famiglia e le associazioni del territorio abbiamo lavorato ad un programma intenso di iniziative finalizzate a coinvolgere enti,

### **Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



cittadini, mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport accanto alle istituzioni che quotidianamente compiono il proprio dovere per contrastare l'illegalità".

A Bruno Caccia verrà intitolato l'Istituto Comprensivo "D'Azeglio-Nievo" che raggruppa sei plessi scolastici. La cerimonia di intitolazione, il prossimo 5 aprile, si terrà nella sede di uno degli istituti del plesso, la "Ippolito Nievo" di via Mentana. Per tutto il 2023 le sedi istituzionali della Città, a cominciare da Palazzo Civico, la Prefettura, gli uffici pubblici e molte scuole ospiteranno una mostra fotografica itinerante sulla figura del procuratore e la sua storia, promossa dalla famiglia con la collaborazione dell'archivio storico del quotidiano La Stampa e l'associazione Libera Piemonte. Alla sua memoria sarà dedicato un concerto di musica classica organizzato dal conservatorio "Giuseppe Verdi", in calendario per il 9 giugno. L'associazione Libera Piemonte, da sempre in prima fila nella promozione della cultura della legalità, propone il "Festival Armonia, l'arte libera il bene", con una serie di iniziative culturali realizzate alla cascina Caccia, immobile confiscato alla 'ndrangheta a San Sebastiano da Po e già intitolato al procuratore, in calendario dal 23 al 25 giugno.

Il 26 giugno, giorno in cui ricorrerà il 40esimo anniversario della scomparsa, la Città e le altre istituzioni ricorderanno Bruno Caccia con una serie di iniziative istituzionali aperte ai cittadini.

Il programma si concluderà il 6 e 7 ottobre con le Giornate della Legalità promosse dalla Città di Torino e realizzate dalla Fondazione per la Cultura in collaborazione con Libera Piemonte, Avviso Pubblico e numerosi partner istituzionali e privati, per aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle attività di contrasto alla criminalità, aprendo loro i luoghi che ogni giorno sono simbolo di questo impegno: la Prefettura, il Tribunale, gli immobili confiscati alla criminalità organizzata. Si alterneranno conferenze, spettacoli, visite guidate, giochi, mostre, attività e laboratori aperti a tutti. In questa occasione sarà assegnato il premio "Bruno Caccia", destinato a giovani che si siano distinti per il loro impegno nella promozione della legalità sul territorio e verranno presentate le attività realizzate nell'ambito del bando omonimo promosso dall'assessorato alla Legalità della Città. Il bando, alla sua prima edizione e realizzato da Fondazione per la Cultura, mette a disposizione 85mila euro destinati a iniziative di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva per ragazzi da 8 a 25 anni. Sempre in questo contesto sarà celebrata anche la Giornata della Trasparenza, un'occasione di formazione rivolta ai dipendenti della Città, agli amministratori pubblici e alle parti sociali dedicata al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, dove condividere esperienze e buone pratiche.

Torino, 28 marzo 2023 (12:05)

**Comunicato nr. 124/23**

**Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



## TORINO RICORDA BRUNO CACCIA E PROMUOVE LA CULTURA DELLA LEGALITA'

Ricorrono quest'anno i quarant'anni dall'attentato al procuratore Bruno Caccia, ucciso il 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta nel pieno delle sue indagini contro la criminalità organizzata. Per questo anniversario, la Città di Torino si propone non soltanto di ricordare la figura del magistrato, cui è intitolato il Palazzo di Giustizia cittadino, ma di farla diventare il simbolo di tutte le iniziative che nei prossimi mesi verranno promosse a favore dell'educazione alla legalità e della cittadinanza responsabile.

Dichiara il **Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo**: "Bruno Caccia fu una figura di spicco della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, la cui incorruttibilità e dedizione alle istituzioni possono ancora oggi essere fonte di ispirazione per i cittadini. Insieme alle associazioni impegnate nell'educazione alla legalità abbiamo voluto organizzare numerose iniziative per celebrare il suo coraggio, il suo senso dello stato e dare un senso al suo sacrificio. Ricordarlo oggi vuol dire celebrare la sua stretta e rigida osservanza alla sola legge e affermare che la legalità non è un concetto astratto ma è pratica quotidiana di tutti coloro che hanno a cuore i valori democratici".

Le iniziative sono state presentate oggi nel corso di una conferenza stampa che ha visto come relatori la Vicesindaca e assessora alla Legalità Michela Favaro e la figlia del magistrato, Paola Caccia.

"Noi familiari – dichiara **Paola Caccia** - siamo profondamente grati alla Città per l'impegno profuso nell'onorare la memoria di nostro padre. Ci sembra che le iniziative in programma vadano nella giusta direzione: non solo cerimonie ed elogi, ma impegno a rendere i cittadini più consapevoli di chi è stato Bruno Caccia, del suo coraggio nel condurre indagini scomode, di come è stato stroncato "nel pieno della sua lotta contro il crimine", come è scritto sulla lapide che ne ricorda il sacrificio in via Sommacampagna. È poi importante che gran parte delle iniziative siano rivolte alle nuove generazioni, sperando che facciano tesoro del suo esempio per tenere alta la guardia contro l'illegalità, la corruzione, l'indifferenza".

"Stiamo lavorando molto sul tema della legalità – spiega la **Vicesindaca Michela Favaro** – a partire dall'interno della macchina comunale, rinforzando controlli e protocolli di prevenzione della corruzione e formando adeguatamente il personale. Ma avevamo bisogno di allargare questa attenzione a tutta la Città, in particolare ai più giovani. Per questo, cogliendo l'occasione di un anniversario importante e dell'esempio altissimo rappresentato da Bruno Caccia, con la famiglia e le associazioni del territorio abbiamo lavorato ad un programma intenso di iniziative finalizzate a coinvolgere enti,

### **Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



cittadini, mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport accanto alle istituzioni che quotidianamente compiono il proprio dovere per contrastare l'illegalità".

A Bruno Caccia verrà intitolato l'Istituto Comprensivo "D'Azeglio-Nievo" che raggruppa sei plessi scolastici. La cerimonia di intitolazione, il prossimo 5 aprile, si terrà nella sede di uno degli istituti del plesso, la "Ippolito Nievo" di via Mentana. Per tutto il 2023 le sedi istituzionali della Città, a cominciare da Palazzo Civico, la Prefettura, gli uffici pubblici e molte scuole ospiteranno una mostra fotografica itinerante sulla figura del procuratore e la sua storia, promossa dalla famiglia con la collaborazione dell'archivio storico del quotidiano La Stampa e l'associazione Libera Piemonte. Alla sua memoria sarà dedicato un concerto di musica classica organizzato dal conservatorio "Giuseppe Verdi", in calendario per il 9 giugno. L'associazione Libera Piemonte, da sempre in prima fila nella promozione della cultura della legalità, propone il "Festival Armonia, l'arte libera il bene", con una serie di iniziative culturali realizzate alla cascina Caccia, immobile confiscato alla 'ndrangheta a San Sebastiano da Po e già intitolato al procuratore, in calendario dal 23 al 25 giugno.

Il 26 giugno, giorno in cui ricorrerà il 40esimo anniversario della scomparsa, la Città e le altre istituzioni ricorderanno Bruno Caccia con una serie di iniziative istituzionali aperte ai cittadini.

Il programma si concluderà il 6 e 7 ottobre con le Giornate della Legalità promosse dalla Città di Torino e realizzate dalla Fondazione per la Cultura in collaborazione con Libera Piemonte, Avviso Pubblico e numerosi partner istituzionali e privati, per aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle attività di contrasto alla criminalità, aprendo loro i luoghi che ogni giorno sono simbolo di questo impegno: la Prefettura, il Tribunale, gli immobili confiscati alla criminalità organizzata. Si alterneranno conferenze, spettacoli, visite guidate, giochi, mostre, attività e laboratori aperti a tutti. In questa occasione sarà assegnato il premio "Bruno Caccia", destinato a giovani che si siano distinti per il loro impegno nella promozione della legalità sul territorio e verranno presentate le attività realizzate nell'ambito del bando omonimo promosso dall'assessorato alla Legalità della Città. Il bando, alla sua prima edizione e realizzato da Fondazione per la Cultura, mette a disposizione 85mila euro destinati a iniziative di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva per ragazzi da 8 a 25 anni. Sempre in questo contesto sarà celebrata anche la Giornata della Trasparenza, un'occasione di formazione rivolta ai dipendenti della Città, agli amministratori pubblici e alle parti sociali dedicata al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, dove condividere esperienze e buone pratiche.

Torino, 28 marzo 2023 (12:05)

**Comunicato nr. 124/23**

**Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



## TORINO RICORDA BRUNO CACCIA E PROMUOVE LA CULTURA DELLA LEGALITA'

Ricorrono quest'anno i quarant'anni dall'attentato al procuratore Bruno Caccia, ucciso il 26 giugno 1983 dai sicari della 'ndrangheta nel pieno delle sue indagini contro la criminalità organizzata. Per questo anniversario, la Città di Torino si propone non soltanto di ricordare la figura del magistrato, cui è intitolato il Palazzo di Giustizia cittadino, ma di farla diventare il simbolo di tutte le iniziative che nei prossimi mesi verranno promosse a favore dell'educazione alla legalità e della cittadinanza responsabile.

Dichiara il **Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo**: "Bruno Caccia fu una figura di spicco della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, la cui incorruttibilità e dedizione alle istituzioni possono ancora oggi essere fonte di ispirazione per i cittadini. Insieme alle associazioni impegnate nell'educazione alla legalità abbiamo voluto organizzare numerose iniziative per celebrare il suo coraggio, il suo senso dello stato e dare un senso al suo sacrificio. Ricordarlo oggi vuol dire celebrare la sua stretta e rigida osservanza alla sola legge e affermare che la legalità non è un concetto astratto ma è pratica quotidiana di tutti coloro che hanno a cuore i valori democratici".

Le iniziative sono state presentate oggi nel corso di una conferenza stampa che ha visto come relatori la Vicesindaca e assessora alla Legalità Michela Favaro e la figlia del magistrato, Paola Caccia.

"Noi familiari – dichiara **Paola Caccia** - siamo profondamente grati alla Città per l'impegno profuso nell'onorare la memoria di nostro padre. Ci sembra che le iniziative in programma vadano nella giusta direzione: non solo cerimonie ed elogi, ma impegno a rendere i cittadini più consapevoli di chi è stato Bruno Caccia, del suo coraggio nel condurre indagini scomode, di come è stato stroncato "nel pieno della sua lotta contro il crimine", come è scritto sulla lapide che ne ricorda il sacrificio in via Sommacampagna. È poi importante che gran parte delle iniziative siano rivolte alle nuove generazioni, sperando che facciano tesoro del suo esempio per tenere alta la guardia contro l'illegalità, la corruzione, l'indifferenza".

"Stiamo lavorando molto sul tema della legalità – spiega la **Vicesindaca Michela Favaro** – a partire dall'interno della macchina comunale, rinforzando controlli e protocolli di prevenzione della corruzione e formando adeguatamente il personale. Ma avevamo bisogno di allargare questa attenzione a tutta la Città, in particolare ai più giovani. Per questo, cogliendo l'occasione di un anniversario importante e dell'esempio altissimo rappresentato da Bruno Caccia, con la famiglia e le associazioni del territorio abbiamo lavorato ad un programma intenso di iniziative finalizzate a coinvolgere enti,

### Carola Quaglia

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)



cittadini, mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport accanto alle istituzioni che quotidianamente compiono il proprio dovere per contrastare l'illegalità".

A Bruno Caccia verrà intitolato l'Istituto Comprensivo "D'Azeglio-Nievo" che raggruppa sei plessi scolastici. La cerimonia di intitolazione, il prossimo 5 aprile, si terrà nella sede di uno degli istituti del plesso, la "Ippolito Nievo" di via Mentana. Per tutto il 2023 le sedi istituzionali della Città, a cominciare da Palazzo Civico, la Prefettura, gli uffici pubblici e molte scuole ospiteranno una mostra fotografica itinerante sulla figura del procuratore e la sua storia, promossa dalla famiglia con la collaborazione dell'archivio storico del quotidiano La Stampa e l'associazione Libera Piemonte. Alla sua memoria sarà dedicato un concerto di musica classica organizzato dal conservatorio "Giuseppe Verdi", in calendario per il 9 giugno. L'associazione Libera Piemonte, da sempre in prima fila nella promozione della cultura della legalità, propone il "Festival Armonia, l'arte libera il bene", con una serie di iniziative culturali realizzate alla cascina Caccia, immobile confiscato alla 'ndrangheta a San Sebastiano da Po e già intitolato al procuratore, in calendario dal 23 al 25 giugno.

Il 26 giugno, giorno in cui ricorrerà il 40esimo anniversario della scomparsa, la Città e le altre istituzioni ricorderanno Bruno Caccia con una serie di iniziative istituzionali aperte ai cittadini.

Il programma si concluderà il 6 e 7 ottobre con le Giornate della Legalità promosse dalla Città di Torino e realizzate dalla Fondazione per la Cultura in collaborazione con Libera Piemonte, Avviso Pubblico e numerosi partner istituzionali e privati, per aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle attività di contrasto alla criminalità, aprendo loro i luoghi che ogni giorno sono simbolo di questo impegno: la Prefettura, il Tribunale, gli immobili confiscati alla criminalità organizzata. Si alterneranno conferenze, spettacoli, visite guidate, giochi, mostre, attività e laboratori aperti a tutti. In questa occasione sarà assegnato il premio "Bruno Caccia", destinato a giovani che si siano distinti per il loro impegno nella promozione della legalità sul territorio e verranno presentate le attività realizzate nell'ambito del bando omonimo promosso dall'assessorato alla Legalità della Città. Il bando, alla sua prima edizione e realizzato da Fondazione per la Cultura, mette a disposizione 85mila euro destinati a iniziative di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva per ragazzi da 8 a 25 anni. Sempre in questo contesto sarà celebrata anche la Giornata della Trasparenza, un'occasione di formazione rivolta ai dipendenti della Città, agli amministratori pubblici e alle parti sociali dedicata al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, dove condividere esperienze e buone pratiche.

Torino, 28 marzo 2023 (12:05)

**Comunicato nr. 124/23**

**Carola Quaglia**

Ufficio stampa e relazioni con i media  
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino  
tel. 011.011/23602 - 335/6215287  
[carola.quaglia@comune.torino.it](mailto:carola.quaglia@comune.torino.it)  
[www.torinoclick.it](http://www.torinoclick.it)